



Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche

Relazione illustrativa

Schede di rilievo e progetto

E

COMUNE DI VIZZOLO PREDABISSI
PROTOCOLLO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0003161/2023 del 17/04/2023

Firmatario: LUCIANA DELICH

SOMMARIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA	4
1 PREMESSA	4
2 PRINCIPI E NORME DI RIFERIMENTO	4
2.1 Dichiarazioni programmatiche di principi generali	4
2.2 Dichiarazione Universale dei Diritti Umani ONU	4
2.3 Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità	5
2.4 Costituzione della Repubblica Italiana	6
2.5 L.r. Regione Lombardia n. 6/1989	6
2.6 Quadro legislativo	6
3 DEFINIZIONI	8
3.1 Barriere architettoniche	8
3.2 Unità ambientale	9
3.3 Accessibilità	9
3.4 Inaccessibilità e accessibilità parziale	9
3.5 Conformità e accessibilità	10
3.6 Visitabilità e adattabilità	10
3.7 Attrezzature	11
4 CARATTERISTICHE DEL PEBA	11
4.1 Obiettivi del PEBA	11
4.2 Specificità del presente PEBA	11
5 FORMAZIONE DEL PEBA	12
5.1 Gruppo di lavoro	12
5.2 Individuazione degli edifici pubblici	12
5.3 Individuazione dei percorsi urbani	13
5.4 Rilievo e analisi dell'esistente	14
5.5 Codifica delle barriere architettoniche	14
5.6 Progetto pilota per la redazione del piano	16
5.7 Programmazione degli interventi	17
6 STRUTTURA DEL PEBA	18
6.1 Documenti del PEBA	18
6.2 Relazione illustrativa	18
6.3 Elaborati grafici	18
6.4 Schede di rilievo, analisi e progetto	18
6.5 Ordinamento delle schede e correlazione con le tavole di progetto	19

6.6 Stima degli interventi	20
6.7 Il documento informatico di programmazione degli interventi	20
7 ATTUAZIONE DEL PEBA	20
7.1 Realizzazione degli interventi	20
7.2 Monitoraggio e aggiornamento del PEBA	20
SCHEDE DEL PEBA	22
SCHEDE DELLE ATTREZZATURE	
AC 01 – Municipio	
AVs 02 – Stadio	
AVs 03 – Palazzetto dello Sport	
AVs 04 – Campi di Tennis e Calcetto	
AC 05 – Centro Civico	
AS 06 – Area Feste	
AVs 07 – Bocciodromo	
AC 08 – Centro Socio-Culturale	
AC 09 – Edificio Via Giovanni Paolo II - ATS	
AC 10 – Cimitero	
AVs 11 – Campo Sportivo Sarmazzano	
AS 12 – Scuola Materna Statale	
AS 13 – Scuola Primaria Statale	
AS 14 – Scuola Secondaria di 1° grado	
AC 15 – Ex Municipio	
AC 16 – Centro Servizi	
SCHEDE DEI PERCORSI URBANI	
Percorso 1 – Via Verdi	
Percorso 2 – Via Melegnano	
Indicazioni percorsi LOGES	

*Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche
del Comune di Vizzolo Predabissi _ Città metropolitana di Milano*

Relazione illustrativa

1 Premessa

La presente relazione ha per oggetto il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche, di seguito denominato PEBA, che l'Amministrazione comunale di Scanzorosciate intende attuare sul suo territorio, così come previsto dalla legge 28 febbraio 1986, n. 41 e dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104. Come verrà illustrato in seguito, il PEBA è principalmente un programma di interventi finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche presenti negli edifici e negli spazi urbani. Si tratta di uno strumento condiviso e partecipato alla cui redazione ed attuazione contribuiscono una pluralità di soggetti sia interni che esterni all'Amministrazione comunale, le cui competenze afferiscono a diversi ambiti: servizi sociali, lavori pubblici, bilancio, controllo del territorio, mobilità, ecc. Oltre a ciò, per la stesura del PEBA, si è reso necessario l'apporto della cittadinanza e, in particolare, delle persone più sensibili ai temi delle barriere architettoniche.

Nella prima parte della presente relazione verranno illustrati i principi fondamentali sanciti dalle principali carte e norme e le definizioni dei concetti trattati nel PEBA. Nella seconda parte verranno illustrate le caratteristiche specifiche del PEBA come documento tecnico e le modalità per la sua redazione e attuazione.

2 Principi e norme di riferimento

2.1 Dichiarazioni programmatiche di principi generali

Prima di illustrare le norme che compongono il quadro legislativo nazionale e regionale sulle barriere architettoniche si ritiene utile richiamare le seguenti dichiarazioni programmatiche e fondamentali di principi generali a cui tali norme si ispirano e fanno riferimento:

- Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, O.N.U., 1948;
- ICF, Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute, O.M.S., 2001;
- Risoluzione del Consiglio Europeo relativa all'Accessibilità alle Infrastrutture e Attività Culturale per le Persone con Disabilità, 2003;
- Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale, Faro 2005;
- Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità, 2006;
- Manifesto della Cultura Accessibile a Tutti, Torino 2010;
- Manifesto di Matera, 2014.

Il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche oggetto della presente relazione si ispira ai principi enunciati dalle principali carte e norme internazionali e nazionali che riguardano i diritti delle persone, con particolare riferimento a quelle svantaggiate. Nei paragrafi che seguono verranno citati alcuni principi

fondamentali che ispirano il PEBA. Per quanto riguarda invece il quadro complessivo delle carte e delle norme che riguardano direttamente o indirettamente le tematiche dell'accessibilità, si rimanda al paragrafo 2.6 più sotto. Si ritiene utile fornire qui due spunti di riflessione che sono sottesi dai principi enunciati più avanti. Tali spunti sono i seguenti:

1. il livello di civiltà di una società si misura sulla qualità della vita delle persone più svantaggiate;
2. la disabilità non è tanto un attributo delle persone, ma piuttosto essa è generata dall'interazione delle persone con l'ambiente in cui vivono, sia sociale che costruito, ovvero dall'impedimento e dal disagio causati dall'inadeguatezza di tale ambiente nel soddisfare le necessità degli individui che lo abitano.

2.2 Dichiarazione Universale dei Diritti Umani ONU

Si citano di seguito i primi tre articoli della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'O.N.U. del 1948.

Art. 1

Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza.

Art. 2

Ad ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà enunciate nella presente Dichiarazione, senza distinzione alcuna, per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione. Nessuna distinzione sarà inoltre stabilita sulla base dello statuto politico, giuridico o internazionale del paese o del territorio cui una persona appartiene, sia indipendente, o sottoposto ad amministrazione fiduciaria o non autonomo, o soggetto a qualsiasi limitazione di sovranità.

Art. 3

Ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà ed alla sicurezza della propria persona.

2.3 Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità

Si cita di seguito l'art. 3 della Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità del 2006.

I principi della presente Convenzione sono:

- a) Il rispetto per la dignità intrinseca, l'autonomia individuale – compresa la libertà di compiere le proprie scelte – e l'indipendenza delle persone;*
- b) La non-discriminazione;*
- c) La piena ed effettiva partecipazione e inclusione all'interno della società;*
- d) Il rispetto per la differenza e l'accettazione delle persone con disabilità come parte della diversità umana e dell'umanità stessa;*
- e) La parità di opportunità;*
- f) L'accessibilità;*
- g) La parità tra uomini e donne;*
- h) Il rispetto per lo sviluppo delle capacità dei bambini con disabilità e il rispetto*

per il diritto dei bambini con disabilità a preservare la propria identità.

Si sottolinea il fatto che l'accessibilità è riconosciuta come principio fondamentale e quindi come un diritto inalienabile. Inoltre, si riconosce la diversità come una caratteristica dell'umanità stessa, in base alla quale dev'essere costruito l'ambiente di vita.

2.4 Costituzione della Repubblica Italiana

Si citano di seguito gli artt. 3 e 4 della Costituzione della Repubblica Italiana che fanno parte dei Principi fondamentali della Repubblica.

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Art. 4

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

2.5 L.r. Regione Lombardia n. 6/1989

Si citano di seguito le finalità e gli obiettivi della l.r. Regione Lombardia 20 febbraio 1989, n. 6, artt. 1 e 2.

Art. 1. Finalità

1. La presente Legge detta norme e dispone interventi graduali diretti ad assicurare la massima autonomia per lo svolgimento di ogni attività effettuata nell'ambiente costruito da parte di tutti i cittadini, indipendentemente dall'età, dal sesso, dalle caratteristiche anatomiche, fisiologiche e senso-percettive, nonché dalle variazioni temporanee o permanenti delle stesse.

Art. 2. Obiettivi

1. Obiettivo della presente Legge è l'adeguamento dell'ambiente costruito al fine di garantire l'assenza di limiti all'esercizio dell'attività autonoma dei cittadini, in funzione delle esigenze individuali e delle loro variazioni permanenti o temporanee.

Si sottolinea come la suddetta norma consideri barriera architettonica non solo l'ostacolo fisico al movimento, ma anche il disagio psicologico che uno spazio inadeguato può comportare. In questo senso la norma riconosce e protegge non solo l'autonomia, ma anche il benessere e la dignità della persona.

2.6 Quadro legislativo

Si riporta di seguito il quadro delle leggi nazionali e regionali finalizzate al superamento delle barriere architettoniche, con l'indicazione degli specifici ambiti di applicazione:

- Costituzione della Repubblica Italiana;
- c.m. LL.PP. 29 gennaio 1967, n. 425, “Standard residenziali”;
- c.m. LL.PP. 19 giugno 1968, n. 4809 “Norme per assicurare l'utilizzazione degli edifici sociali da parte dei minorati fisici e per migliorare la godibilità generale”;
- l. 30 marzo 1971, n. 118 “Conversione in legge del d.lgs. 30 gennaio 1971, n. 5 e nuove norme in favore dei mutilati ed invalidi civili”;
- d.M.I. 1° febbraio 1986, “Norme di sicurezza antincendio per la costruzione e l'esercizio di autorimesse e simili”;
- l. 28 febbraio 1986, n. 41 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge finanziaria 1986), viene, inoltre, introdotto l'obbligo da parte di tutti gli enti pubblici di dotarsi di uno specifico “Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche” (PEBA);
- d.M.I. 16 maggio 1987 n. 246, “Norme di sicurezza antincendio per gli edifici di civile abitazione”;
- l. 9 gennaio 1989, n. 13 e s.m.i. “Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati” e relativa circolare esplicativa c. m. LL. PP. 22 giugno 1989, n. 1669;
- l.r., Regione Lombardia, 20 febbraio 1989, n. 6, “Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione” e s.m.i.
- d.m. 14 giugno 1989, n. 236, “Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e al visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, ai fini del superamento delle barriere architettoniche”;
- l. 5 febbraio 1992, n. 104 (integrata e modificata con l. 28 gennaio 1999, n.17) “Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- d.lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e s.m.i., “Nuovo codice della strada”.
- d.m. 26 agosto 1992, “Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica”;
- d.M.I. 14 dicembre 1993, “Norme tecniche e procedurali per la classificazione di resistenza al fuoco ed omologazione di porte ed altri elementi di chiusura”;
- d.m. 9 aprile 1994, “Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la costruzione e l'esercizio delle attività ricettive turistico-alberghiere”;
- d.m. 18 marzo 1996, “Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi”;
- d.P.R. 24 luglio 1996, n. 503, “Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”;
- d.M.I. 19 agosto 1996, “Approvazione delle regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo”;
- l. 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- d. P.R. 6 giugno 2001, n. 380, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;
- c.M.I. 1° marzo 2002, n. 4, “Linee guida per la valutazione della sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro ove siano presenti persone disabili”;

- l.r. 11 marzo 2005, Regione Lombardia, n. 12, “Legge per il governo del territorio”;
- d.m. 28 marzo 2008, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, “Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale”;
- d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., “Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro”;
- l. 3 marzo 2009, n. 18, “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità”;
- l.r., Regione Lombardia, 4 dicembre 2009, n. 27, “Testo unico delle leggi regionali in materia di edilizia residenziale pubblica”;
- d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”.

3 Definizioni

Si citano di seguito alcune definizioni utili per la comprensione degli argomenti trattati nel PEBA e della sua costruzione logica. Le definizioni sono tratte dalla normativa nazionale e regionale in materia di barriere architettoniche e accessibilità.

3.1 Barriere architettonica

Definizione di “barriere architettoniche” dal d.m. del 14 giugno 1989 n. 236, art. 2, lett. A, riferita all'edificio ed agli spazi esterni di pertinenza, ripresa dal d.P.R. 24 luglio 1996 n. 503, riferita agli edifici, spazi e servizi pubblici.

Per barriere architettoniche si intendono:

- a) *gli ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea;*
- b) *gli ostacoli che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di parti, attrezzature o componenti;*
- c) *la mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi.*

Definizione dei “barriera architettonica e localizzativa” della l.r. Regione Lombardia 20 febbraio 1989, n. 6, art. 3.

1. *Ai fini della presente Legge per barriera architettonica si intende qualsiasi ostacolo che limita o nega l'uso a tutti i cittadini di spazi, edifici e strutture e, in particolare, impedisce la mobilità dei soggetti con difficoltà motoria, sensoriale e/o psichica, di natura permanente o temporanea, dipendente*

da qualsiasi causa.

2. *Ai fini della presente Legge per barriera localizzativa s'intende ogni ostacolo o impedimento della percezione connessi alla posizione, alla forma o al colore di strutture architettoniche e dei mezzi di trasporto, tali da ostacolare o limitare la vita di relazione delle persone affette da difficoltà motoria, sensoriale e/o psichica, di natura permanente o temporanea dipendente da qualsiasi causa.*

3.2 Unità ambientale

Definizione di "unità ambientale" del d.m. del 14 giugno 1989 n. 236, art. 2, lett. B, riferita all'edificio ed agli spazi esterni di pertinenza.

Per unità ambientale si intende uno spazio elementare e definito, idoneo a consentire lo svolgimento di attività compatibili tra loro.

Questa definizione è stata qui citata perché introduce il concetto di "ambiente", che supera il concetto di "spazio fisico". Secondo la definizione del vocabolario Treccani, per ambiente, nell'accezione della biologia, si intende:

lo spazio che circonda una cosa o un essere vivente in cui questo si muove o vive. [e ancora] l'insieme delle condizioni fisico-chimiche e biologiche in cui si può svolgere la vita degli esseri viventi.

In base a questa definizione l'accessibilità deve riguardare l'ambiente e non solo lo spazio fisico. Ciò implica che, secondo la normativa, per l'accessibilità non è sufficiente che sia garantita la possibilità di spostarsi fisicamente in un luogo, ma devono essere garantite tutte le condizioni per potervi vivere in maniera confortevole, dignitosa e sicura. Interpretando i principi riportati più sopra, il concetto di ambiente comprende anche l'ambiente o contesto sociale e di vita delle persone.

3.3 Accessibilità

Definizione di "accessibilità" del d.m. del 14 giugno 1989 n. 236, art. 2, lett. G, riferita all'edificio ed agli spazi esterni di pertinenza.

Per accessibilità si intende la possibilità, anche per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di raggiungere l'edificio e le sue singole unità immobiliari e ambientali, di entrarvi agevolmente e di fruire spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia.

3.4 Inaccessibilità e accessibilità parziale

Le definizioni che seguono sono state appositamente elaborate ai fini della redazione del presente piano. Esse fanno riferimento alla definizione di "accessibilità" di un luogo di cui al precedente paragrafo, che può essere riassunta come segue: un luogo è accessibile quando è fruibile da chiunque in condizioni di sicurezza, autonomia e comfort. Nel presente Piano, per "inaccessibilità" di un edificio o spazio urbano si intende la mancanza di anche solo uno dei requisiti di sicurezza, autonomia e comfort. Per "accessibilità parziale" di un luogo, si intende invece che esso è accessibile solamente ad alcune categorie di persone, mentre è inaccessibile per altre.

Questo modo di classificare l'accessibilità è piuttosto severo, in quanto un luogo viene considerato inaccessibile anche solo per la mancanza del requisito del comfort. Tuttavia, ciò ha consentito di mettere in evidenza la presenza nel territorio di luoghi che sono inaccessibili a tutti, e non solo ad alcune categorie svantaggiate, rimarcando il fatto che il problema delle barriere architettoniche riguarda tutta la cittadinanza.

3.5 Conformità e accessibilità

Nel presente PEBA si vuole sottolineare la distinzione tra i concetti di "conformità" e "accessibilità" di un luogo. Ciò per due ragioni: da una parte per consentire all'Amministrazione Comunale di verificare l'effettiva rispondenza alle norme sulle barriere architettoniche degli edifici e degli spazi urbani del suo territorio, consentendogli, nel caso in cui l'accessibilità sia un traguardo al momento difficile da ottenere per motivate ragioni, di intervenire inizialmente per ottenere almeno la conformità.

Dall'altra, per evidenziare il fatto che, mentre la norma tende a standardizzare le prescrizioni al fine di dettare regole che siano uguali e applicabili per tutti, per ottenere l'accessibilità serve invece una sensibilità aggiuntiva per cogliere le specificità dei casi particolari riguardanti talvolta gruppi ristretti di persone o, addirittura, singoli individui. La stessa legge

n. 236/1989 riconosce questa necessità di flessibilità e creatività nella ricerca di soluzioni individualizzate per ottenere l'accessibilità, che va oltre le prescrizioni dimensionali puramente quantitative. Difatti, all'art. 7.2 si legge che "[...] in sede di progetto possono essere proposte soluzioni alternative alle specificazioni e alle soluzioni tecniche, purché rispondano alle esigenze sottintese dai criteri di progettazione".

Infine, il concetto di accessibilità evolve più rapidamente della normativa, la quale tende a recepirne le esigenze con un certo ritardo, più o meno giustificabile, rispetto al momento in cui queste si manifestano. Ad esempio, attualmente i problemi legati alle disabilità cognitive stanno assumendo un'importanza sempre maggiore rispetto al passato a causa dell'invecchiamento della popolazione e al relativo aumento delle disabilità legate al decadimento fisiologico e/o patologico delle capacità motorie, sensoriali e cognitive delle persone.

3.6 Visitabilità e adattabilità

Definizione di "visitabilità" del d.m. del 14 giugno 1989 n. 236., art. 2, lett. H, riferita all'edificio ed agli spazi esterni di pertinenza.

Per visitabilità si intende la possibilità, anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di accedere agli spazi di relazione e ad almeno un servizio igienico di ogni unità immobiliare. Sono spazi di relazione gli spazi di soggiorno o pranzo dell'alloggio e quelli dei luoghi di lavoro, servizio ed incontro, nei quali il cittadino entra in rapporto con la funzione ivi svolta.

Definizione di "adattabilità" del d.m. del 14 giugno 1989 n. 236., art. 2, lett. I, riferita all'edificio ed agli spazi esterni di pertinenza.

Per adattabilità si intende la possibilità di modificare nel tempo lo spazio costruito a costi limitati, allo scopo di renderlo completamente ed agevolmente fruibile anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale.

I concetti di visitabilità e adattabilità sono stati introdotti come una sorta di "accessibilità limitata o differita", in quanto si è ritenuto troppo oneroso imporre a tutte le unità immobiliari l'accessibilità per le persone con

gravi difficoltà motorie. Occorre tenere però presente che l'allungamento della vita e il conseguente invecchiamento della società di cui si è detto più sopra, è destinato ad aumentare sensibilmente nel prossimo futuro. Quindi diverrà sempre più frequente la necessità di rendere accessibile temporaneamente o permanentemente un'unità immobiliare a persone che utilizzano ausili alla deambulazione o comunque con difficoltà motorie e/o sensoriali o psichiche più o meno gravi.

3.7 Attrezzature

Per "attrezzature" si intendono gli edifici e le aree in cui si svolgono attività pubbliche o di interesse pubblico, o in cui sono erogati servizi pubblici o di interesse pubblico (attrezzature collettive, religiose, a verde sportivo, ecc.). Tale termine deriva dalla l.r. n. 12/2015, "Legge per il governo del territorio", ed è utilizzato anche nel Piano di Governo del Territorio del Comune di Scanzorosciate.

4 Caratteristiche del PEBA

4.1 Obiettivi del PEBA

Come accennato più sopra, il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche è essenzialmente un programma di interventi volti ad eliminare le barriere architettoniche presenti negli edifici e negli spazi urbani, al fine di renderli accessibili a tutti. L'obbligo per le Amministrazioni pubbliche di redigere un Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche relativo agli edifici e agli spazi urbani è sancito dai due seguenti articoli di legge. Per quanto riguarda gli edifici pubblici, la legge 28 febbraio 1986, n. 41, all'art. 32, comma 21, prescrive quanto segue:

Per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati alle prescrizioni del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1978, n. 384, dovranno essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti piani di eliminazione delle barriere architettoniche entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge.

Per quanto riguarda invece gli spazi urbani, la legge 5 febbraio 1992, n. 104, all'art. 24, comma 9, prescrive quanto segue:

I piani di cui all'articolo 32, comma 21, della citata legge n. 41 del 1986 sono modificati con integrazioni relative all'accessibilità degli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone handicappate.

Dai succitati articoli di legge emergono i seguenti obiettivi del PEBA. In primo luogo, l'obiettivo principale del PEBA è, ovviamente, l'eliminazione delle barriere architettoniche presenti negli edifici pubblici e negli spazi urbani. In secondo luogo, tale obiettivo dev'essere perseguito attraverso un piano, ovvero una programmazione temporale degli interventi necessari all'eliminazione delle barriere architettoniche, in modo da raggiungere l'accessibilità in maniera graduale. Per fare ciò è necessaria la rilevazione delle barriere architettoniche e la progettazione degli interventi volti alla loro eliminazione. In terzo luogo, la norma pone tre obiettivi a cui fare particolare riferimento, ovvero l'individuazione e la realizzazione di percorsi accessibili, l'installazione di semafori acustici per non vedenti e la rimozione della segnaletica che ostacola la circolazione delle persone handicappate.

4.2 Specificità del presente PEBA

Oltre agli obiettivi del PEBA indicati dalla norma e illustrati sopra, il presente PEBA persegue anche per i seguenti obiettivi:

- l’eliminazione delle barriere culturali relative all’accessibilità, che sono le più resistenti e persistenti (luoghi comuni, discriminazioni, maleducazione, ignoranza, indifferenza, ecc.); in particolare con il presente PEBA si è cercato di demolire la falsa credenza che le barriere architettoniche riguardino solamente le persone con disabilità;
- l’individuazione e il mantenimento nel tempo del massimo livello possibile di accessibilità dell’ambiente costruito;
- l’incentivazione del dibattito sull’accessibilità dell’ambiente costruito;
- la promozione di progetti partecipati complementari per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra.

Nel perseguimento degli obiettivi sopraelencati, il presente PEBA si caratterizza per i seguenti aspetti:

1. non riguarda tutti gli spazi urbani del territorio di Vizzolo Predabissi, ma solo alcuni percorsi che sono prioritari dal punto di vista dell’accessibilità;
2. è stato predisposto sulla scorta delle esperienze ricavate dalla realizzazione di un progetto pilota realizzato su uno specifico percorso urbano, il quale ha consentito di individuare le procedure e le modalità di progettazione, programmazione ed esecuzione degli interventi per l’eliminazione delle barriere architettoniche;
3. nasce dalla collaborazione e dal dialogo tra l’Amministrazione e gli uffici comunali coinvolti dalle tematiche dell’accessibilità, sia nella fase di formazione che in quella di attuazione.

5 Formazione del PEBA

5.1 Gruppo di lavoro

Il presente Piano, di natura sociale e partecipativa, è stato realizzato in collaborazione con l’Amministrazione comunale, l’Ufficio Servizi Sociali, la Polizia Locale e l’Ufficio Tecnico del Comune di Vizzolo Predabissi.

5.2 Individuazione degli edifici pubblici

Come visto più sopra, il PEBA ha come oggetto gli edifici pubblici e gli spazi urbani. Per quanto riguarda gli edifici di proprietà del Comune di Vizzolo Predabissi, sono stati individuati quelli nei quali vengono erogati i servizi pubblici di maggiore importanza per la comunità, ovvero:

1. il municipio;
2. stadio;
3. palazzetto dello sport
4. campo tennis e calcetto

5. centro civico;
6. area feste;
7. bocciodromo
8. centro socioculturale
9. edificio via Giovanni Paolo II – ATS
10. cimitero
11. campo sportivo Sarmazzano
12. la scuola materna statale "Gianni Rodari";
13. la scuola primaria statale "Giosuè Carducci";
14. la scuola secondaria di 1° grado "Eugenio Curiel";
15. ex municipio;
16. centro servizi.

Per ciascuno degli edifici sopraelencati sono state individuate e analizzate le barriere architettoniche presenti e gli interventi necessari per eliminarle con le modalità illustrate di seguito.

5.3 Individuazione dei percorsi urbani

Come accennato più sopra, gli interventi oggetto del presente PEBA non riguardano tutto il territorio comunale, ma determinati percorsi urbani. Questa caratteristica del PEBA si basa sul concetto di “continuità” come condizione necessaria per l’accessibilità. Difatti, affinché un luogo sia accessibile è necessario che l’accessibilità sia continua ovunque. Per esempio, se l’accessibilità del percorso che collega la casa al luogo di lavoro è interrotta anche solo in un punto, ad esempio dalla mancanza di un attraversamento pedonale, allora tutto il percorso risulta inaccessibile. Ne consegue che non ha senso progettare l’accessibilità a macchia di leopardo, senza che vi sia una sua continuità nello spazio, ma è indispensabile che essa sia diffusa ovunque.

Questa impostazione è coerente con quanto prescritto dalla normativa che istituisce il PEBA di cui si è detto più sopra. Difatti, la legge 104 del 5 febbraio 1992, che estende i piani per l’eliminazione delle barriere architettoniche anche agli spazi pubblici, all’art. 24, comma 9, prescrive che i piani relativi agli edifici pubblici siano “[...] modificati con integrazioni relative all’accessibilità degli spazi urbani, con particolare riferimento all’individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili [...]”.

Si ritiene che tale prescrizione abbia alcune implicazioni.

Il riferimento all’individuazione di percorsi accessibili sottende che l’accessibilità non debba essere ottenuta da subito su tutto il territorio, perché ciò risulterebbe irrealizzabile in tempi e costi ragionevoli, sia per la progettazione che per la realizzazione degli interventi. Si è quindi ritenuto quindi preferibile privilegiare inizialmente alcuni percorsi di particolare importanza ai fini dell’accessibilità, in modo da progettare interventi che siano concretamente realizzabili.

La norma fa riferimento non solo all’individuazione, ma anche alla realizzazione di percorsi accessibili. Ciò implica che non è sufficiente la sola individuazione dei percorsi e la progettazione e pianificazione degli interventi per l’accessibilità, ma che è anche necessario che essi siano realizzati concretamente.

Alla luce di quanto sopra, con il presente Piano sono stati presi in considerazione nove percorsi urbani

individuati in base ai seguenti criteri:

- la presenza di servizi pubblici e di interesse pubblico ed esercizi commerciali;
- il collegamento tra edifici e spazi urbani in cui sono presenti servizi pubblici e di interesse pubblico e servizi commerciali;
- la dislocazione dei percorsi tra il centro di Vizzolo Predabissi e Sarmazzano.
- la dislocazione dei percorsi tra il centro di Vizzolo Predabissi e l'ospedale.

In base a tali criteri sono stati individuati i seguenti percorsi urbani.

Percorso 1: centro storico (asse principale edifici pubblici) che è stato realizzato come progetto pilota.

Percorso 2: asse Sarmazzano.

Percorso 3: scuole

Per ciascuno dei percorsi urbani sopraelencati sono state individuate e analizzate le barriere architettoniche in essi presenti e gli interventi necessari per eliminarle, con le modalità illustrate più sotto.

5.4 Rilievo e analisi dell'esistente

Al fine di conoscere l'ambiente costruito del Comune di Vizzolo Predabissi e il quadro generale della sua accessibilità, di identificarne le criticità e le priorità e di individuare i percorsi urbani oggetto del presente Piano, è stato condotto un rilievo accurato mediante i seguenti sopralluoghi:

1. in tutte le attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e nelle principali attrezzature a verde pubblico del territorio, al fine di valutarne il grado di accessibilità ed eventuali criticità;
2. negli spazi urbani di maggiore rilevanza in base ai servizi presenti e al grado di frequentazione della cittadinanza;
3. lungo i percorsi individuati anche con l'accompagnamento di persone con disabilità motoria o visiva, al fine di rilevare in modo preciso le criticità e le barriere architettoniche.

Il rilievo è stato effettuato verificando la rispondenza alla normativa dei luoghi e la loro effettiva accessibilità, anche con l'ausilio di apposite schede e di riprese fotografiche. Durante il rilievo non è stata verificata la sdruciolevolezza delle superfici pavimentate in quanto sono necessarie prove specifiche effettuate da personale specializzato.

5.5 Codifica delle barriere architettoniche

Le barriere architettoniche rilevate negli edifici pubblici e nei percorsi urbani sono state codificate al fine di identificarle univocamente e richiamarle nei vari elaborati del presente Piano. A ciascuna barriera è stata associata l'indicazione dell'attrezzatura o dello spazio urbano (percorso, attraversamento, fermata autobus, ecc.) in cui essa è presente ed un numero progressivo che la identifica. A ciascuna attrezzatura o spazio urbano sono state inoltre associate le informazioni relative al grado di accessibilità e alla natura pubblica o di interesse pubblico.

Più in dettaglio, per quanto riguarda le barriere architettoniche relative alle *attrezzature*, il codice identificativo è composto in due parti:

1. la prima parte contiene le informazioni relative all'attrezzatura (edificio e spazio di pertinenza) in cui la barriera è presente (attrezzature collettive, attrezzature scolastiche, ecc.).
2. la seconda parte contiene un numero progressivo che identifica ciascuna barriera presente nell'attrezzatura.

I codici identificativi delle attrezzature risultano quindi essere i seguenti:

- AC 01, AC 02, ..., AC n., codice relativo alle attrezzature collettive;
- AS 01, AS 02, ..., AS n., codice relativo alle attrezzature scolastiche;
- AVs 01, AVs 02, ..., AVs n., codice relativo alle attrezzature a verde sportivo;

Per quanto riguarda le barriere architettoniche relative agli *spazi urbani*, il codice identificativo è composto da tre parti:

1. la prima parte contiene le informazioni relative alla tipologia dello spazio urbano in cui è presente la barriera (attraversamento, percorso, posto auto, ecc.);
2. la seconda parte (DES) contiene la destinazione e utilizzo (locazione o altro) che identifica l'immobile in cui la barriera è ubicata;
3. la terza parte contiene un numero progressivo che identifica ciascuna barriera presente in una determinata via.

Per quanto riguarda le barriere architettoniche relative alle *fermate degli autobus*, il codice identificativo è composto da due parti:

1. la prima parte è costituita dalla lettera F, che significa "fermata";
2. la seconda parte è costituita dal numero attribuito alla palina dall'azienda dei trasporti (ATB).

Il codice identificativo delle fermate dell'autobus risulta quindi essere il seguente: F 001, F 002, ..., F n.

Ai codici descritti sopra sono aggiunte graficamente le seguenti informazioni:

X 000.00 - accessibile

X 000.00 - parzialmente accessibile

X 000.00 - inaccessibile

Normale – pubblico (carattere normale, a prescindere dal colore)

Corsivo – di interesse pubblico (carattere corsivo, a prescindere dal colore)

Infine, nella tavola n. 1 di analisi in allegato, sono state individuate le *criticità* rilevate sul territorio che sono state codificate con la lettera C, che ne identifica l'ubicazione della barriera, e da un numero progressivo: C01, C02, ..., Cn.

5.6 Proposte progettuali per la redazione del piano

Al fine di mettere a punto le procedure per la formazione del presente PEBA e le modalità per la sua attuazione, è stato proposto, insieme all'Ufficio tecnico e alla Polizia locale, un'analisi progettuale che ha

riguardato la via Giuseppe Verdi, che è la via principale del centro del Comune di Vizzolo. Sulla via Verdi si affacciano la maggior parte degli edifici comunali. Essa collega la maggior parte dei luoghi di rilievo per la vita cittadina quali: la piazza Giacomo Puccini, snodo di traffico pedonale e veicolare in cui sono presenti due fermate degli autobus, il municipio, il centro civico, il centro servizi, il centro, le strutture sportive e le scuole proseguendo sulla via Melegnano.

La via Verdi presenta le caratteristiche tipiche dei tessuti urbani ed è caratterizzata dai seguenti aspetti:

- *pavimentazione sconnessa in alcune parti;*

Per alcune categorie di disabilità tra cui non vedenti e ipovedenti

- *passaggi pedonali parzialmente accessibili*

- *ostacoli lungo il percorso*

- *manca segnaletica*

- *presenza di numerosi sottoservizi*

Le caratteristiche sopraelencate della via Verdi hanno reso necessaria la proposta di deroga ad alcune prescrizioni delle normative vigenti in materia di eliminazione delle barriere architettoniche. Pertanto, sarà possibile ottenere solamente un'accessibilità parziale della via, anche se saranno realizzati interventi che miglioreranno sensibilmente l'accessibilità. In particolare, il nuovo tracciato stradale e i relativi percorsi pedonali saranno ridisegnati in modo da consentire la mobilità a persone con ridotte o impedito capacità motorie massimizzando l'utilizzabilità diretta delle attrezzature, dei parcheggi e dei servizi posti lungo la via. A tale fine sono state proposte le seguenti soluzioni.

I percorsi pedonali sono stati tracciati in modo da presentare un andamento quanto più possibile semplice e lineare. In particolare, sarà realizzato un collegamento accessibile anche a persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale tra il municipio e la piazza Puccini con il minimo degli attraversamenti della carreggiata. I percorsi avranno una larghezza minima pari a 0,90 m per il transito di persone su sedia a ruote, così come previsto dall'art. 8.2.1 del d.m. 236/89 e dall'art. 5 del d.P.R. 503/96. Saranno inoltre rispettati gli spazi di manovra per il cambio di direzione di 90° in corrispondenza degli attraversamenti.

Le variazioni di dislivello saranno raccordate mediante rampe con pendenza inferiore al 5%. Ove possibile, sarà modificato il livello del piano stradale in modo da raccordarsi con gli accessi pedonali esistenti ed eliminando alcuni dei gradini presenti.

La carreggiata e i passaggi pedonali saranno realizzati con materiali differenti in modo da essere più facilmente percepibili anche da persone non vedenti o ipovedenti e saranno collocati dei dissuasori para pedone tra la carreggiata e i passaggi pedonali per evitare l'ingombro del passaggio pedonale da parte di veicoli in divieto di sosta.

Al fine di migliorare l'accessibilità alle persone non vedenti è stata proposta un'apposita segnaletica tattile a pavimento per segnalare le intersezioni tra i percorsi pedonali e quelli carrabili, le aree non accessibili e per compensare la mancanza di guide naturali.

Gli arredi urbani e la segnaletica saranno collocati in modo da non intralciare la circolazione dei pedoni e delle persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale.

Le caratteristiche della via Verdi illustrate più sopra hanno previsto le seguenti deroghe alla normativa

vigente in materia di eliminazione delle barriere architettoniche:

- in alcuni tratti dei percorsi individuati non sarà possibile realizzare uno spazio di manovra con lato di 1,5 m ogni 10 m che consente una rotazione di 360° ad una persona su sedia a ruote, così come previsto dall'art. 8.2.1 del d.m. 236/89;
- non saranno segnalate ai non vedenti tutte le intersezioni tra i percorsi pedonali e i passi carrabili; ciò in quanto, data la loro numerosità, il numero di segnali da installare sarebbe stato tale da generare confusione piuttosto che orientare. Tale approccio è indicato nelle linee guida per la progettazione delle pavimentazioni tattili delle associazioni dei non vedenti o ipovedenti.

Nello spirito dell'art. 7.2 della legge 239/1989, che stabilisce un criterio prestazionale nell'interpretazione della norma, saranno messi a punto ulteriori accorgimenti per migliorare l'accessibilità sotto il profilo della sicurezza e del comfort per i pedoni, in particolare per quelli con disabilità. Questi sono:

- l'istituzione di una zona con limite di velocità a 30 km/h lungo tutta la via;
- la posa di para pedoni per evitare la sosta selvaggia sui passaggi pedonali, che in questo caso si è rivelata la barriera architettonica più difficile da eliminare.

5.7 Programmazione degli interventi

Il presente Piano è strutturato in modo da fornire tutte le informazioni e gli strumenti per un'agevole pianificazione temporale degli interventi nel breve e medio termine. Ciononostante, non è stata proposta una calendarizzazione degli interventi, demandando tale compito all'Amministrazione Comunale che inserirà di volta in volta nel bilancio gli interventi previsti dal presente Piano, evitando di sovrapporsi agli strumenti istituzionali di programmazione economica complicando i processi decisionali. In questo modo si consente all'Amministrazione Comunale di:

- decidere di anno in anno quanto destinare all'eliminazione delle barriere architettoniche in base alle risorse effettivamente disponibili;
- includere gli interventi del PEBA anche in appalti di lavori non specificamente rivolti all'eliminazione delle barriere architettoniche, al fine di ottenere prezzi più vantaggiosi, come ad esempio, in grandi interventi edilizi o in interventi di manutenzione straordinaria;
- concentrare in un unico appalto interventi simili previsti dal PEBA in modo da ottenere economie di scala;
- includere gli interventi del PEBA in progetti finalizzati all'ottenimento di contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Al fine di orientare l'Amministrazione Comunale nelle scelte degli interventi da eseguire, come visto più sopra, è stato anche attribuito a ciascun intervento un livello di priorità in base a diversi criteri, tra i quali i principali sono:

- la mancanza del requisito della sicurezza e, in subordine, quelli dell'autonomia e del comfort;
- la presenza di segnalazioni da parte dei cittadini;
- la significatività dei risultati rispetto al rapporto tra costi e benefici.

Come illustrato nel paragrafo 6.7 più sotto, sarà predisposto un documento informatico di programmazione che consentirà all'Amministrazione Comunale di gestire la pianificazione degli interventi ordinandoli in base alle necessità e alle risorse disponibili di volta in volta.

6 Struttura del PEBA

6.1 Documenti del PEBA

Il presente PEBA è costituito dai seguenti documenti:

1. la relazione illustrativa, con le schede di rilievo delle criticità del territorio, le schede di rilievo, analisi e progetto relative alle attrezzature e le schede di rilievo, analisi e progetto relative ai percorsi urbani;
2. la tavola di analisi e individuazione delle barriere;

6.2 Relazione illustrativa

La presente relazione generale illustra i principi generali a cui si ispira il PEBA, il quadro legislativo di riferimento, la metodologia adottata per la sua redazione, le procedure per l'attuazione, l'aggiornamento e lo sviluppo del PEBA.

6.3 Elaborati grafici

Gli elaborati grafici del presente Piano sono i seguenti:

Tav 1 –Attrezzature e percorsi urbani oggetto del PEBA;

Nella tavola è stata riportata la posizione delle criticità e delle barriere architettoniche individuate nel territorio, identificate con il relativo codice, che sono state analizzate nelle schede.

6.4 Schede di rilievo, analisi e progetto

Le schede di rilievo, analisi e progetto rappresentano il cuore del PEBA. Ciascuna scheda contiene le seguenti informazioni relative ad una o più barriere architettoniche: l'ubicazione, la descrizione delle caratteristiche, il grado di accessibilità e gli interventi necessari per la loro eliminazione. Più in dettaglio le schede contengono i seguenti dati:

- il *percorso* in cui sono ubicate le barriere, identificato dal relativo numero progressivo (solo per gli spazi urbani);
- il *codice PEBA* con cui sono identificate le barriere architettoniche con le modalità di cui al paragrafo 5.5 più sopra;
- il *DES* ovvero l'utilizzo dell'immobile o attrezzatura;
- la *denominazione* della via in cui sono ubicate le barriere;
- il *numero civico* dell'attrezzatura in cui sono ubicate le barriere (solo per le attrezzature);
- la *frazione* del territorio di Vizzolo Predabissi (Sarmazzano) in cui sono ubicate le barriere;
- i *riferimenti* ulteriori per facilitare l'individuazione della posizione delle barriere (es. vicino ad un particolare edificio o luogo, la prossimità ad un civico, ecc.);
- la *denominazione* dell'attrezzatura (municipio, biblioteca, ecc.)

- la *conformità*, ovvero la rispondenza alle prescrizioni di legge, che può anche non essere sufficiente per l'accessibilità;
- l'*accessibilità*, ovvero il grado di accessibilità risultante dalla presenza della barriera (parzialmente accessibile o inaccessibile), anche con l'analisi delle carenze rilevate dal punto di vista della sicurezza, dell'autonomia e del comfort;
- gli *interventi di messa a norma* necessari per adeguare gli edifici e gli spazi urbani alla normativa vigente, anche con i riferimenti specifici agli articoli di legge non rispettati;
- gli *interventi consigliati* necessari per ottenere l'accessibilità o per migliorarla;
- la *priorità* dell'intervento (bassa, media o alta);

Le schede, oltre a fornire le informazioni necessarie per l'individuazione e l'abbattimento delle barriere architettoniche, costituiscono anche una casistica delle problematiche presenti negli edifici e negli spazi urbani e delle relative soluzioni progettuali, alla quale è possibile attingere per l'analisi del costruito e la progettazione di nuovi interventi.

6.5 Ordinamento delle schede e correlazione con le tavole di progetto

Le schede del presente piano sono di tre tipologie:

1. schede di rilievo e analisi delle criticità del territorio comunale;
2. schede di rilievo, analisi e progetto delle barriere rilevate nelle attrezzature pubbliche;
3. schede di rilievo, analisi e progetto delle barriere rilevate nei percorsi urbani.

Le schede relative alle criticità del territorio di Vizzolo Predabissi sono ordinate per numero progressivo e fanno riferimento alla tavola n. 1. Le schede relative alle barriere presenti nelle attrezzature sono ordinate in base all'attrezzatura di appartenenza e per numero progressivo. Le schede relative alle barriere presenti nei percorsi urbani sono ordinate in base al percorso di appartenenza per numero progressivo.

6.6 Stima degli interventi

Per ciascun intervento previsto nelle schede relative alle attrezzature e agli spazi urbani è stata effettuata una stima di massima, valutando i costi sommari per gli adeguamenti e la messa a norma degli spazi così come previsto dalla normativa vigente.

In fase di eventuali progetti definitivi saranno computati i reali costi d'intervento.

STIMA DEGLI INTERVENTI SUI PERCORSI URBANI			
Perc.	Frazione	Strade interessate	Costo [€]
1		Via Verdi	80.000,00
2		Via Melegnano	50.000,00
Totale interventi percorsi urbani			130.000,00

STIMA DEGLI INTERVENTI SULLE ATTREZZATURE		
Codice	Tipologia di attrezzature	Costo [€]
AC	Attrezzature Collettive	150.000,00
AS	Attrezzature Scolastiche	45.000,00
AVs	Attrezzature a Verde sportivo	65.000,00
Totale interventi attrezzature		260.000,00

6.7 Il documento informatico di programmazione degli interventi

Il documento informatico di programmazione degli interventi è un foglio di calcolo nel quale sono riportati i dati contenuti nelle schede di rilievo e analisi delle barriere architettoniche e di progetto degli interventi per la loro eliminazione, con l'aggiunta della stima del costo e del riferimento temporale per l'esecuzione.

Il foglio di calcolo consente di ordinare le barriere architettoniche in base a ciascuna delle informazioni ad esse attribuite. Ad esempio, è possibile ordinarle in base al livello di priorità, alla localizzazione, alla tipologia di intervento, alla conformità, al grado di accessibilità, ecc. In tal modo diventa agevole per l'Amministrazione Comunale effettuare le scelte per la programmazione degli interventi da inserire nel bilancio comunale.

7 Attuazione del PEBA

7.1 Realizzazione degli interventi

Le schede di rilievo, analisi e progetto sono anche da considerarsi delle linee guida progettuali che illustrano i requisiti prestazionali da raggiungere in termini di accessibilità e le caratteristiche degli interventi da eseguire, oltre agli specifici riferimenti alle normative. Alla luce di ciò, per quanto riguarda l'esecuzione degli interventi di ristrutturazione o di manutenzione straordinaria, le schede del presente Piano e le relative stime potranno essere inserite nei progetti di fattibilità tecnica ed economica sulla base dei quali verranno redatti i progetti definitivi-esecutivi. Per quanto riguarda invece gli interventi di manutenzione ordinaria, le schede del presente Piano potranno essere inserite direttamente nella documentazione d'appalto.

Ciascun intervento dovrà essere verificato sia nella fase di progetto che in quella di collaudo da persone disabili, le cui associazioni si rendono in genere disponibili a questo genere di consulenza. In questo modo è anche possibile instaurare un dialogo costruttivo e continuativo tra l'Amministrazione comunale e le persone disabili singole o associate, con evidenti vantaggi per la reciproca comprensione e per l'efficacia delle soluzioni proposte per l'accessibilità.

7.2 Monitoraggio e aggiornamento del PEBA

Nella fase di attuazione del PEBA si suggeriscono le seguenti attività:

1. riunione annuale dei soggetti coinvolti nel PEBA (Servizi sociali, Polizia locale e Ufficio tecnico) per la verifica delle attività svolte;
2. individuazione di un soggetto interno all'Amministrazione Comunale responsabile della gestione del PEBA e dell'aggiornamento del relativo documento informatico di programmazione degli interventi;

3. sopralluogo annuale durante il quale verrà verificato il mantenimento dell'accessibilità dei percorsi sui quali si è già intervenuti, eventualmente anche con la presenza di persone disabili;
4. verifica annuale dell'efficienza delle attrezzature specifiche per i disabili presenti nel territorio (dispositivi sonori dei semafori, posti auto per disabili, pavimentazioni tattili, ecc.);
5. incontri annuali o biennali con i cittadini in cui si illustrano i risultati ottenuti dal presente PEBA e si raccolgono eventuali proposte e/o critiche;
6. stesura di brevi resoconti delle attività sopraelencate eventualmente corredati anche da fotografie da utilizzare come spunti per nuove iniziative o per l'aggiornamento del PEBA;
7. realizzazione di una pagina del portale del Comune dedicata al PEBA, anche con una scheda preimpostata per la segnalazione delle barriere architettoniche, e con la possibilità di allegare delle fotografie. Tale scheda può essere utilizzata anche dal personale interno al Comune.
8. creazione di un archivio informatico delle attività del PEBA in cui verranno raccolti, anche in modo sommario, tutti i documenti e le informazioni sopraelencate, da utilizzarsi come materiale di lavoro per i successivi aggiornamenti del PEBA e dei progetti correlati. Nell'archivio potranno essere raccolte anche le informazioni

relative alle eventuali nuove soluzioni che lo sviluppo tecnologico mette a disposizione, le idee, gli spunti progettuali, le esperienze fatte in altri contesti e quant'altro possa essere utile per migliorare l'accessibilità dell'ambiente costruito.

In base agli esiti delle attività sopraelencate si valuterà il momento più opportuno per una revisione e aggiornamento del PEBA, anche con l'individuazione di nuovi percorsi accessibili, oppure con aggiornamenti "tematici", ovvero rivolti ad una sola tipologia di elementi presenti sul territorio comunale come, ad esempio, i marciapiedi, gli attraversamenti, i posti auto, ecc.

Tavazzano, 30/12/2022

Il progettista

Architetto Luciana Delich

Schede del PEBA

Aggiornamento Aprile 2023

AC 01 – Municipio

	Codice PEBA	AC 01.01
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	9
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura collettiva – AC 1	
Denominazione edificio	Municipio	
Ubicazione barriera	Esterno. Piazza antistante il municipio.	
Descrizione	Spazi esterni. Percorsi. Dislivello in corrispondenza della rampa per i disabili di accesso al municipio.	
Conformità	<p><i>Parzialmente conforme.</i> La rampa è accessibile per persone su sedia a ruote (pendenza conforme per l'utilizzo in autonomia), non risulta conforme per persone non vedenti, ipovedenti e con difficoltà motorie per la mancanza di un parapetto con corrimano</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 13; d.m. 236/1989, art. 3.2, 4.2.1 e 8.2.1.</p>	
Accessibilità	<p><i>Parzialmente accessibile.</i> per le persone non vedenti o ipovedenti, per mancanza di sicurezza per l'assenza di un parapetto che espone al rischio di caduta dalla piazza verso la rampa. È necessario indicare l'accesso alternativo posto sul lato opposto dell'edificio.</p>	
Interventi di messa a norma	Realizzazione di un parapetto e/o segnaletica idonea per percorso alternativo	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Codice PEBA	AC 01.02
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	9
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura collettiva – AC 1	
Denominazione edificio	Municipio	
Ubicazione barriera	Interno. Atrio e spazi di distribuzione ai piani.	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Porta di accesso	
Conformità	<p><i>Parzialmente conforme.</i> Luce netta di ciascuna dell'anta pari a 80 cm, tenuto conto anche del fatto che la porta non si apre a 90°. I vetri sono collocati ad altezza inferiore a 40 cm dal pavimento. Alle vetrate non è applicato un opportuno segnale all'altezza degli occhi. L'anta mobile necessita di una pressione superiore a 8 kg per essere aperta.</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 15; l. n. 68/1999; d.m. 236/1989, art. 4.1.1 e 8.1.1; d.lgs. 81/2008, art. 63, co. 2 e 3, all. IV, punto 1.6.10.</p>	
Accessibilità	<p><i>Parzialmente accessibile</i> alle persone su sedia a ruote per mancanza di sicurezza, autonomia e comfort a causa della difficile manovrabilità della porta, ciò in quanto occorre aprire l'anta e contemporaneamente avanzare con la sedia a ruote, e a causa del rischio di ferimento per la rottura del vetro per urto accidentale con gli appoggia gambe. Inaccessibile alle persone ipovedenti per il rischio di urti con le vetrate delle porte.</p>	
Interventi di messa a norma	Applicazione di un opportuno segnale sulle vetrate delle porte all'altezza degli occhi.	
Interventi consigliati	Segnalare la necessità di assistenza del personale per l'accesso nella struttura – l'accesso non potrà avvenire in autonomia	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Codice PEBA	AC 01.03
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	9
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura collettiva – AC 1	
Denominazione edificio	Municipio	
Ubicazione barriera	Interno. Atrio e spazi di distribuzione ai piani.	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Segnaletica.	
Conformità	<p><i>Non conforme.</i> Non sono presenti apparecchi fonici o tabelle integrative con scritte in Braille per indichino le attività principali svolte e i percorsi per raggiungerle.</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 17; d.m. 236/1989, art. 4.3; l.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.2; l. n. 68/1999; d.lgs. 81/2008, art. 63, co. 2 e 3.</p>	
Accessibilità	<p><i>Parzialmente accessibile</i> alle persone non vedenti o ipovedenti per mancanza di autonomia e comfort per l'assenza di idonea segnaletica.</p> <p>I vetri delle ante della porta sono collocati ad altezza inferiore a 40 cm dal pavimento. Alle vetrate non è applicato un opportuno segnale all'altezza degli occhi.</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 15 e 18; d.m. 236/1989, art. 4.1.1, 4.6 e 8.1.1; l.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.1; l. n. 68/1999; d.lgs. 81/2008, all. IV, punto 1.6.10, all. VIII, punto 8.3; circolare n. 4 del 1 marzo 2002; lettera circolare prot. n. P880/4122 sott. 54/3C del 18 agosto 2006.</p>	
Interventi di messa a norma	<p>Integrazione della segnaletica con idonea segnaletica per non vedenti o ipovedenti.</p> <p>Valutare la possibilità di installare pellicole a protezione delle parti vetrate.</p>	
Interventi consigliati	<p>Si ritiene che la segnaletica presente sia poco efficace per tipologia e soluzioni grafiche adottate. Si consiglia pertanto la sua sostituzione con soluzioni grafiche più leggibili.</p> <p>In particolare, si ritiene che l'integrazione della segnaletica esistente con apposita segnaletica per persone non vedenti o ipovedenti, così come prescritto dalla norma, non sia sufficiente a garantire l'accessibilità, ciò in quanto tale segnaletica è inutile le persone per cui è realizzata in grado di raggiungerla.</p> <p>Si suggerisce la predisposizione di un servizio di accoglienza e accompagnamento per le persone non vedenti o ipovedenti attivabile tramite un citofono Braille posto all'esterno. Tale servizio dev'essere gestito da personale comunale appositamente formato.</p>	

Segnalazioni	Nessuna
Priorità	Bassa

	Codice PEBA	AC 01.04
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	9
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura collettiva – AC 1	
Denominazione edificio	Municipio	
Ubicazione barriera	Interno. Urp – Anagrafe e protocollo.	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Segnaletica.	
Conformità	<p><i>Non conforme.</i> Non sono presenti apparecchi fonici o tabelle integrative con scritte in Braille per indichino le attività principali svolte e i percorsi per raggiungerle.</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 17; d.m. 236/1989, art. 4.3; l.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.2; l. n. 68/1999; d.lgs. 81/2008, art. 63, co. 2 e 3.</p>	
Accessibilità	<i>Parzialmente accessibile</i> alle persone non vedenti o ipovedenti per mancanza di autonomia e comfort per l'assenza di idonea segnaletica.	
Interventi di messa a norma	Integrazione della segnaletica con idonea segnaletica per non vedenti o ipovedenti. Adeguamento dello Sportello per una corretta relazione, verifica fattibilità di nuova apertura con altezza adeguata. E' stato comunque allestito uno spazio con scrivania e seduta per l'assistenza all'utente.	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Bassa	

	Codice PEBA	AC 01.05
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	9
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura collettiva – AC 1	
Denominazione edificio	Municipio	
Ubicazione barriera	Interno. Piano Primo. Ingresso sala consiliare. Ingresso pubblico dall'esterno	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Rampa di accesso	
Conformità	<i>Conforme</i>	
Accessibilità	<i>Parzialmente accessibile</i> alle persone non vedenti e ipovedenti per la mancanza totale della segnaletica.	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Valutare di installare idonea segnaletica	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Codice PEBA	AC 01.06
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	9
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura collettiva – AC 1	
Denominazione edificio	Municipio	
Ubicazione barriera	Interno. Piano Terra. Area Servizi socio educativi	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Porte. Porta esterna in metallo e vetro di accesso ed emergenza.	
Conformità	<p><i>Non conforme.</i> Luce netta della porta inferiore a 0,90 m. Dislivello accesso oltre i 3 cm. Mancanza totale di segnaletica. Ingresso secondario, per l'accesso è necessario citofonare al personale per l'assistenza.</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 15 e 18; d.m. 236/1989, art. 4.1.1, 4.6 e 8.1.1; l.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.1; l. n. 68/1999; d.lgs. 81/2008, all. IV, punto 1.6.10, all. VIII, punto 8.3; circolare n. 4 del 1 marzo 2002; lettera circolare prot. n. P880/4122 sott. 54/3C del 18 agosto 2006.</p>	
Accessibilità	<p><i>Parzialmente accessibile</i> alle persone su sedia a ruote per non conformità degli accessi. L'accesso è consentito solo con assistenza del personale.</p> <p>L'accesso ai servizi è consentito dall'ingresso principale (scheda AC.01.02)</p>	
Interventi di messa a norma	L'ingresso è consentito anche attraverso gli uffici posti al piano terra. Per mantenere l'indipendenza di accessibilità si prevede di riposizionare la soglia con la corretta pendenza.	
Interventi consigliati	Adeguare l'accesso e installare idonea segnaletica.	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Codice PEBA	AC 01.07
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	9
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura collettiva – AC 1	
Denominazione edificio	Municipio	
Ubicazione barriera	Interno. Piano secondo. Corridoio di passaggio e distribuzione uffici amministrativi	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti.	
Conformità	<p><i>Conforme.</i> Piano accessibile con ascensore. Luce netta di ciascuna porta a 80 cm, corridoi percorribili senza ostacoli.</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 15; l. n. 68/1999; d.m. 236/1989, art. 4.1.1 e 8.1.1; d.lgs. 81/2008, art. 63, co. 2 e 3, all. IV, punto 1.6.10.</p>	
Accessibilità	<p><i>Parzialmente accessibile.</i> Accessibile alle persone su sedia a ruote. Parzialmente accessibile alle persone ipovedenti per mancanza di segnaletica e pianta distributiva degli uffici</p>	
Interventi di messa a norma	Non necessari.	
Interventi consigliati	Installare idonea segnaletica per persone non vedenti e ipovedenti.	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Codice PEBA	AC 01.08
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	9
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura collettiva – AC 1	
Denominazione edificio	Municipio	
Ubicazione barriera	Interno. Piano Ammezzato. Sala consiliare.	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Accesso esterno per la zona destinata al pubblico e accesso interno per quella destinata al consiglio. Accesso interno al piano ammezzato con ascensore	
Conformità	<p><i>Parzialmente conforme.</i> Accesso pubblico con porta larghezza 90 cm idonea, lo spazio di manovra è ridotto.</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 7; d.m. 236/1989, art. 4.1.11 e 8.1.11; l.r. Lombardia n. 6/1989, art. 2.1.2 e 5.3.2, l. n. 68/1999; d.lgs. 81/2008, art. 63, co. 2 e 3.</p>	
Accessibilità	<p><i>Parzialmente accessibile.</i> Accessibile alle persone su sedia a ruote. Parzialmente accessibile alle persone non vedenti e ipovedenti per mancanza di segnaletica e pianta distributiva.</p>	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Codice PEBA	AC 01.09
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	9
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura collettiva – AC 1	
Denominazione edificio	Municipio	
Ubicazione barriera	Interno. Piano ammezzato. Sala consiliare.	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti.	
Conformità	<i>Conforme</i>	
Accessibilità	<i>Accessibile.</i> Parzialmente accessibile alle persone ipovedenti per mancanza di segnaletica e pianta distributiva.	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Bassa	

	Codice PEBA	AC 01.10
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	9
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura collettiva – AC 1	
Denominazione edificio	Municipio	
Ubicazione barriera	Interno. Piano Terra. Servizi igienici_Accesso	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Servizi igienici.	
Conformità	<p><i>Parzialmente conforme.</i> Accesso e locale disimpegno idoneo per persone su sedia. Sono stati eseguiti interventi di adeguamento per rendere il servizio accessibile. Non sono stati installati servizi igienici adeguati.</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 15; d.m. 236/1989, art. 4.1.6, 4.3.1, 8.1.1 e 8.1.6; l.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.6; l. n. 68/1999; d.lgs. 81/2008, art. 63, c. 2 e 3.</p>	
Accessibilità	<p><i>Parzialmente accessibile.</i> Accessibile alle persone su sedia a ruote con accompagnatore per gestire la manovra. Il bagno è utilizzato sia dal pubblico che dal personale interno.</p>	
Interventi di messa a norma	Ristrutturazione e ridimensionamento degli spazi.	
Interventi consigliati	Valutare attentamente la tipologia dei sanitari, dei maniglioni e dei vari ausili da adottare con personale specializzato sulle disabilità motorie, in quanto i sanitari specifici per disabili non sempre sono idonei per le varie disabilità.	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

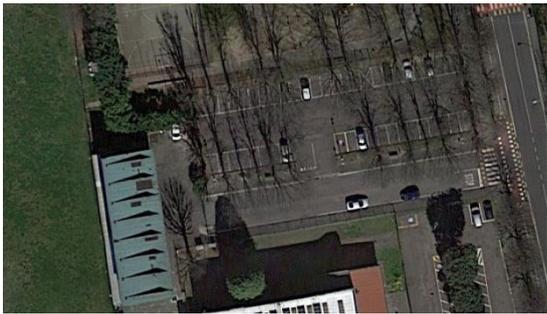
	Codice PEBA	AC 01.11
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	9
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura collettiva – AC 1	
Denominazione edificio	Municipio	
Ubicazione barriera	Interno. Piano Terra. Servizi igienici_Allestimento interno	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Servizi igienici.	
Conformità	<p><i>Parzialmente conforme.</i> Dimensioni della porta idonea, tipologia sanitari non idonea, assenza di ausili specifici (maniglioni, specchio, ecc.). Assenza di un servizio igienico accessibile per ogni nucleo di servizi installato.</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 15; d.m. 236/1989, art. 4.1.6, 4.3.1, 8.1.1 e 8.1.6; l.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.6; l. n. 68/1999; d.lgs. 81/2008, art. 63, c. 2 e 3.</p>	
Accessibilità	<i>Parzialmente accessibile</i> alle persone su sedia a ruote per mancanza di autonomia e comfort. Il bagno è utilizzato sia dal pubblico che dal personale interno.	
Interventi di messa a norma	Ristrutturazione e nuovo allestimento del servizio igienico.	
Interventi consigliati	Valutare attentamente la tipologia dei sanitari, dei maniglioni e dei vari ausili da adottare con personale specializzato sulle disabilità motorie, in quanto i sanitari specifici per disabili non sempre sono idonei per le varie disabilità.	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Codice PEBA	AC 01.12
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	9
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura collettiva – AC 1	
Denominazione edificio	Municipio	
Ubicazione barriera	Interno. Piano Terra. Servizi igienici_Allestimento interno	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Servizi igienici.	
Conformità	<p><i>Non conforme.</i> Tipologia sanitari non idonea, assenza di ausili specifici (maniglioni, specchio, ecc.). Assenza di un servizio igienico accessibile per ogni nucleo di servizi installato.</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 15; d.m. 236/1989, art. 4.1.6, 4.3.1, 8.1.1 e 8.1.6; l.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.6; l. n. 68/1999; d.lgs. 81/2008, art. 63, c. 2 e 3.</p>	
Accessibilità	<i>Parzialmente accessibile</i> alle persone su sedia a ruote per mancanza di autonomia e comfort. Spazio di manovra antistante al lavandino non conforme. Il bagno è utilizzato sia dal pubblico che dal personale interno.	
Interventi di messa a norma	Ristrutturazione e nuovo allestimento del servizio igienico.	
Interventi consigliati	Valutare attentamente la tipologia dei sanitari, dei maniglioni e dei vari ausili da adottare con personale specializzato sulle disabilità motorie, in quanto i sanitari specifici per disabili non sempre sono idonei per le varie disabilità.	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Codice PEBA	AC 01.13
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	9
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura collettiva – AC 1	
Denominazione edificio	Municipio	
Ubicazione barriera	Interno. Ascensore.	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Ascensore. Bottoniera.	
Conformità	<i>Conforme.</i>	
Accessibilità	<i>Accessibile.</i>	
Interventi di messa a norma	Nessuno.	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Bassa	

AVs 02 – Impianti sportivi - Stadio

	Codice PEBA	AVs 02.01
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura verde sportivo – AVs 2	
Denominazione edificio	Impianti sportivi - Stadio	
Ubicazione barriera	Esterno. Percorso di collegamento con via Verdi – Accesso dal parcheggio	
Descrizione	Spazi esterni. Percorso carrabile senza passaggio pedonale.	
Conformità	<p><i>Non conforme.</i> Mancanza di marciapiede o passaggio pedonale che collega l'impianto alla strada e alle fermate degli autobus. Percorso con pendenze e sconnesso.</p> <p>D.m. 236/1989, art. 4.2.1 e 8.2.1; d.P.R. 503/1996, art. 4; l.r. Lombardia 6/1989, art. 2.1.1.</p>	
Accessibilità	<p><i>Inaccessibile.</i> Inaccessibile a chiunque per mancanza sicurezza e comfort per l'assenza di un marciapiede o di un passaggio pedonale. Inaccessibile alle persone con difficoltà motorie per mancanza di sicurezza, autonomia e comfort a causa della pendenza eccessiva e per l'assenza di un marciapiede.</p>	
Interventi di messa a norma	Realizzazione di un marciapiede e di una rampa verificando che il dislivello sia contenuto.	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Alta	

	Codice PEBA	AVs 02.02
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura verde sportivo – AVs 2	
Denominazione edificio	Impianti sportivi - Stadio	
Ubicazione barriera	Esterno. Parcheggio	
Descrizione	Spazi esterni. Posto auto per persone disabili.	
Conformità	<p><i>Conforme.</i> Presenza di un posto auto per disabili per 46 posti auto (minimo 1 ogni 50 posti auto o frazioni).</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 10; d.m. 236/1989, art. 8.2.3;</p>	
Accessibilità	<p><i>Parzialmente accessibile.</i> Inaccessibile alle persone con disabilità motorie per mancanza di sicurezza, autonomia e comfort. La mancanza di sicurezza è dovuta al fatto che, nel caso in cui una persona su sedia a ruote si trovi costretta a parcheggiare lontano dall'ingresso, essa è costretta ad attraversare il parcheggio correndo il rischio di essere investita perché poco visibile dai veicoli che manovrano in retro.</p>	
Interventi di messa a norma	Ricollocare il posto auto per persone disabili e rendere agibile il percorso verso l'ingresso	
Interventi consigliati	Collocare il posto auto nel punto più vicino all'ingresso dell'impianto sportivo.	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Alta	

	Codice PEBA	AVs 02.03
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura verde sportivo – AVs 2	
Denominazione edificio	Impianti sportivi - Stadio	
Ubicazione barriera	Esterno. Campo da calcio.	
Descrizione	Spazi esterni. Spazio per persone con disabilità motorie.	
Conformità	<i>Parzialmente conforme</i>	
Accessibilità	<i>Parzialmente accessibile.</i> Alle persone su sedia a ruote mancanza di comfort per la parziale copertura dell'area a disposizione e la totale mancanza di segnaletica	
Interventi di messa a norma	Realizzazione di una nuova pensilina.	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Alta	

	Codice PEBA	AVs 02.04
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura verde sportivo – AVs 2	
Denominazione edificio	Impianti sportivi - Stadio	
Ubicazione barriera	Interno. Piano terra. Ingresso Servizio Igienico.	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti.	
Conformità	<p><i>Non conforme.</i> Pavimentazione sconnessa e non adeguata. Lo spazio viene utilizzato in difformità e occupato da elementi che impediscono l'avvicinamento all'utilizzo dei servizi</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 15 e 18; d.m. 236/1989, art. 4.1.1, 4.6 e 8.1.1; I.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.1.</p>	
Accessibilità	<p><i>Inaccessibile.</i> Inaccessibile alle persone su sedia a ruote per mancanza di sicurezza per il rischio di ferimento a causa della pavimentazione e la presenza di elementi e attrezzature non conformi alla destinazione dello spazio .</p> <p>Totale mancanza di indicazioni e segnaletica per persone ipovedenti.</p>	
Interventi di messa a norma	Realizzazione dello spazio e rimozione delle attrezzature.	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Alta	

	Codice PEBA	AVs 02.05
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura verde sportivo – AVs 2	
Denominazione edificio	Impianti sportivi - Stadio	
Ubicazione barriera	Interno. Piano Terra. Servizi igienici_Allestimento interno	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Servizi igienici.	
Conformità	<p><i>Non conforme.</i> Dimensioni della porta e del locale inferiori alle norme, tipologia sanitari non idonea, parziale presenza di ausili specifici (maniglioni, specchio, ecc.). Assenza di un servizio igienico accessibile per ogni nucleo di servizi installato.</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 15; d.m. 236/1989, art. 4.1.6, 4.3.1, 8.1.1 e 8.1.6; l.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.6; l. n. 68/1999; d.lgs. 81/2008, art. 63, c. 2 e 3.</p>	
Accessibilità	<i>Parzialmente accessibile.</i> Parzialmente accessibile alle persone su sedia a ruote per mancanza di autonomia e comfort. Il bagno è utilizzato sia dal pubblico che dal personale interno.	
Interventi di messa a norma	Ristrutturazione e nuovo allestimento del servizio igienico.	
Interventi consigliati	Valutare attentamente la tipologia dei sanitari, dei maniglioni e dei vari ausili da adottare con personale specializzato sulle disabilità motorie, in quanto i sanitari specifici per disabili non sempre sono idonei per le varie disabilità.	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Alta	

AVs 03 – Impianti sportivi - Palazzetto dello sport

	Codice PEBA	AVs 03.01
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura verde sportivo – AVs 2	
Denominazione edificio	Impianti sportivi - Palazzetto	
Ubicazione barriera	Esterno. Parcheggio	
Descrizione	Spazi esterni. Posto auto per persone disabili.	
Conformità	<p><i>Conforme.</i> Presenza di due posti auto per disabili per 35 posti auto (minimo 1 ogni 50 posti auto o frazioni).</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 10; d.m. 236/1989, art. 8.2.3;</p>	
Accessibilità	<p><i>Parzialmente accessibile.</i> Inaccessibile alle persone con disabilità motorie per mancanza di sicurezza, autonomia e comfort. La mancanza di sicurezza è dovuta al fatto che, nel caso in cui una persona su sedia a ruote si trovi costretta a parcheggiare lontano dall'ingresso, essa è costretta ad attraversare il parcheggio correndo il rischio di essere investita perché poco visibile dai veicoli che manovrano in retro.</p>	
Interventi di messa a norma	Ricollocare il posto auto per persone disabili e rendere agibile il percorso verso l'ingresso	
Interventi consigliati	Collocare il posto auto nel punto più vicino all'ingresso dell'impianto sportivo.	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Codice PEBA	AVs 03.02
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura verde sportivo – AVs 03	
Denominazione edificio	Impianti sportivi - Palazzetto dello sport	
Ubicazione barriera	Interno. Piano terra. Ingresso atleti.	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Porte. N. 1 porta esterna doppia di accesso ed emergenza in metallo e vetro.	
Conformità	<p><i>Non conforme.</i> I vetri delle ante delle porte sono collocati ad altezza inferiore a 40 cm dal pavimento. Alle vetrate non è applicato un opportuno segnale all'altezza degli occhi.</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 15; d.m. 236/1989, art. 4.1.1 e 8.1.1.</p>	
Accessibilità	<p><i>Parzialmente accessibile</i> alle persone su sedia a ruote per mancanza di sicurezza per il rischio di ferimento a causa della rottura del vetro per urto accidentale con gli appoggia gambe specialmente in situazioni di panico.</p> <p>Inaccessibile alle persone ipovedenti per il rischio di urti con le vetrate delle porte, specialmente in situazioni di panico.</p> <p>L'ingresso è dedicato agli atleti (secondario), l'accesso conforme rimane il principale pertanto sarà necessario indicare con idonea segnaletica l'accessibilità alla struttura.</p>	
Interventi di messa a norma	Innalzamento dell'altezza dei vetri dal pavimento a 40 cm. Applicazione di un opportuno segnale sulle vetrate delle porte all'altezza degli occhi.	
Interventi consigliati	Valutare la possibilità di innalzare la superficie vetrata allargando le traverse inferiori delle ante con una fascia metallica di protezione applicata su entrambe le facce.	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Codice PEBA	AVs 03.03
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura verde sportivo – AVs 03	
Denominazione edificio	Impianti sportivi - Palazzetto dello sport	
Ubicazione barriera	Interno. Piano primo. Ingresso pubblico.	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Porte. N. 2 porte esterne doppie di accesso ed emergenza in metallo e vetro.	
Conformità	<i>Conforme.</i> D.P.R. 503/1996, art. 15; d.m. 236/1989, art. 4.1.1 e 8.1.1.	
Accessibilità	<i>Accessibile.</i>	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Nessuno.	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Bassa	

	Codice PEBA	AVs 03.04
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura verde sportivo – AVs 03	
Denominazione edificio	Impianti sportivi - Palazzetto dello sport	
Ubicazione barriera	Interno. Piano terra. Uscita emergenza.	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Porte. N. 2 porte interne in metallo.	
Conformità	<i>Parzialmente conforme.</i> L'uscita è idonea. Manca adeguata segnaletica per persone ipovedenti. Percorsi guidati tattili mancanti. D.P.R. 503/1996, art. 15; d.m. 236/1989, art. 4.1.1 e 8.1.1.	
Accessibilità	<i>Parzialmente accessibile.</i> Non è indicato in alcun modo l'uscita d'emergenza per persone ipovedenti.	
Interventi di messa a norma	Installazione adeguata segnaletica.	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Codice PEBA	AVs 03.05
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura verde sportivo – AVs 03	
Denominazione edificio	Impianti sportivi - Palazzetto dello sport	
Ubicazione barriera	Interno. Piano terra. Servizi igienici pubblico.	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti.	
Conformità	<i>Conforme.</i> D.P.R. 503/1996, art. 8, 14 e 15; d.m. 236/1989, art. 4.1.6 e 8.1.6; I.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.4; l. n. 68/1999.	
Accessibilità	<i>Accessibile.</i>	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Bassa	

	Codice PEBA	AVs 03.06
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura verde sportivo – AVs 03	
Denominazione edificio	Impianti sportivi - Palazzetto dello sport	
Ubicazione barriera	Interno. Piano terra. Servizi igienici pubblico.	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti.	
Conformità	<i>Conforme.</i> D.P.R. 503/1996, art. 8, 14 e 15; d.m. 236/1989, art. 4.1.6 e 8.1.6; I.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.4; l. n. 68/1999.	
Accessibilità	<i>Accessibile.</i>	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Bassa	

	Codice PEBA	AVs 03.07
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura verde sportivo – AVs 03	
Denominazione edificio	Impianti sportivi - Palazzetto dello sport	
Ubicazione barriera	Interno. Piano terra. Servizi igienici pubblico.	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti.	
Conformità	<i>Conforme.</i> D.P.R. 503/1996, art. 8, 14 e 15; d.m. 236/1989, art. 4.1.6 e 8.1.6; I.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.4; l. n. 68/1999.	
Accessibilità	<i>Accessibile.</i>	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Bassa	

	Codice PEBA	AVs 03.08
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura verde sportivo – AVs 03	
Denominazione edificio	Palazzetto dello sport	
Ubicazione barriera	Interno. Tribuna.	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti.	
Conformità	<p><i>Non conforme.</i> Assenza di segnale a pavimento che indica l'inizio e la fine di ciascuna rampa alle persone non vedenti o ipovedenti. Assenza di corrimano</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 7 e 18; d.m. 236/1989, art. 4.1.10, 4.6 e 8.1.10; l.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.3.1.</p>	
Accessibilità	<p><i>Inaccessibile.</i> Inaccessibile a chiunque per mancanza di sicurezza e comfort perché i corrimani non sono prolungati di 30 cm oltre il primo e l'ultimo gradino, esponendo al rischio di caduta.</p> <p>Inaccessibile alle persone non vedenti o ipovedenti per mancanza di sicurezza, autonomia e comfort per la difficoltà nella percezione delle rampe e dei gradini a causa dell'assenza di segnali che indicano l'inizio e la fine delle rampe delle scale e gradinate.</p>	
Interventi di messa a norma	Modifica dei terminali entrambe i corrimani in modo che sporgano di 30 cm oltre il primo e l'ultimo gradino della scala. Posa di un segnale a pavimento (fascia di materiale diverso e comunque percepibile anche da parte dei non vedenti), situato almeno a 30 cm dal primo e dall'ultimo scalino, che deve indicare l'inizio e la fine della rampa.	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Codice PEBA	AVs 03.09
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura verde sportivo – AVs 03	
Denominazione edificio	Palazzetto dello sport	
Ubicazione barriera	Interno. Accesso tribuna. Scale di accesso alle gradinate della tribuna (2 scale)	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Scale.	
Conformità	<p><i>Non conforme.</i> Assenza di segnale a pavimento che indica l'inizio e la fine di ciascuna rampa alle persone non vedenti o ipovedenti. I corrimani sono già prolungati di 30 cm oltre il primo e l'ultimo gradino.</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 7 e 18; d.m. 236/1989, art. 4.1.10, 4.6 e 8.1.10; l.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.3.1; l. n. 68/1999; d.lgs. 81/2008, art. 43, co. 1, lett. d); art. 63, co. 2 e 3, all. IV, punto 1.7; circolare n. 4 del 1° marzo 2002; d.m. 10 marzo 1998, all. I, punto 1.4.5, lett. A), punto 6, all. VIII, lett. d), punto 8.3; lettera circolare prot. n. P880/4122 sott. 54/3C del 18 agosto 2006.</p>	
Accessibilità	<i>Parzialmente accessibile.</i> Inaccessibile alle persone non vedenti o ipovedenti per mancanza di sicurezza, autonomia e comfort per la difficoltà nella percezione delle rampe e dei gradini a causa dell'assenza di segnali che indicano l'inizio e la fine delle rampe delle scale.	
Interventi di messa a norma	Posa di un segnale a pavimento (fascia di materiale diverso e comunque percepibile anche da parte dei non vedenti), situato almeno a 30 cm dal primo e dall'ultimo scalino, che deve indicare l'inizio e la fine della rampa, da posarsi su tutte le scale accesso alle gradinate.	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

AVs 04 – Impianti sportivi – Campo Tennis e Calcetto

	Codice PEBA	AVs 04.01
	DES	Locato
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura verde sportivo – AVs 3	
Denominazione edificio	Impianti sportivi – Campi Tennis e Calcetto	
Ubicazione barriera	Esterno. Percorso di collegamento con via Verdi – Accesso dal parcheggio	
Descrizione	Spazi esterni. Percorso carrabile senza passaggio pedonale.	
Conformità	<p><i>Non conforme.</i> Mancanza di marciapiede o passaggio pedonale che collega l'impianto alla strada e alle fermate degli autobus. Percorso con pendenze e sconnesso.</p> <p>D.m. 236/1989, art. 4.2.1 e 8.2.1; d.P.R. 503/1996, art. 4; l.r. Lombardia 6/1989, art. 2.1.1.</p>	
Accessibilità	<p><i>Inaccessibile.</i> Inaccessibile a chiunque per mancanza sicurezza e comfort per l'assenza di un marciapiede o di un passaggio pedonale. Inaccessibile alle persone con difficoltà motorie per mancanza di sicurezza, autonomia e comfort a causa della pendenza eccessiva e per l'assenza di un marciapiede.</p>	
Interventi di messa a norma	Realizzazione di un marciapiede e di una rampa verificando che il dislivello sia contenuto.	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Alta	

	Codice PEBA	AVs 04.02
	DES	Locato
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura verde sportivo – AVs 3	
Denominazione edificio	Impianti sportivi – Campi Tennis e Calcetto	
Ubicazione barriera	Esterno. Accesso.	
Descrizione	Spazi esterni. Ingresso campi.	
Conformità	<i>Non conforme</i> – Cordolo h 15 cm non segnalato pertanto inaccessibile sia per persone su sedia che ipovedenti.	
Accessibilità	<i>Inaccessibile</i> . Inaccessibile a chiunque per mancanza di sicurezza e comfort	
Interventi di messa a norma	Realizzazione di una rampa di acceso e adeguata segnaletica.	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Intervento necessario per rendere fruibili gli spazi dati a disposizione	
Priorità	Alta	

	Codice PEBA	AVs 04.03
	DES	Locato
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura verde sportivo – AVs 3	
Denominazione edificio	Impianti sportivi – Campi Tennis e Calchetto	
Ubicazione barriera	Interno. Piano terra. Ingresso Servizio Igienico.	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti.	
Conformità	<p><i>Non conforme.</i> Pavimentazione sconnessa e non adeguata. Dimensione porta di accesso non adeguata. Allestimento interno non adeguato per la mancanza totale degli ausili e sanitari idonei a persone su sedia.</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 15 e 18; d.m. 236/1989, art. 4.1.1, 4.6 e 8.1.1; l.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.1.</p>	
Accessibilità	<p><i>Inaccessibile.</i> Inaccessibile alle persone su sedia a ruote per mancanza di sicurezza per il rischio di ferimento a causa della pavimentazione sconnessa Totale mancanza di indicazioni e segnaletica per persone ipovedenti e non vedenti.</p>	
Interventi di messa a norma	Realizzazione dello spazio e rimozione delle attrezzature.	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Alta	

AC 05 – Centro Civico

	Codice PEBA	AC 05.01
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura collettiva – AC 5	
Denominazione edificio	Centro Civico - Auditorium	
Ubicazione barriera	Esterno. Accesso.	
Descrizione	Spazi esterni. Porta di accesso	
Conformità	<p><i>Non conforme.</i> Il percorso esterno non è accessibile alle persone non vedenti o ipovedenti per mancanza di segnaletica e mappatura adeguata.</p> <p>I vetri sono collocati ad altezza inferiore a 40 cm dal pavimento. Alle vetrature non è applicato un opportuno segnale all'altezza degli occhi. L'anta mobile necessita di una pressione superiore a 8 kg per essere aperta.</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 13; d.m. 236/1989, art. 3.2, 4.2.1 e 8.2.1; l. n. 68/1999; d.lgs. 81/2008, art. 63, co. 2 e 3.</p>	
Accessibilità	<p><i>Parzialmente accessibile.</i> Inaccessibile alle persone non vedenti o ipovedenti per mancanza di sicurezza, autonomia e comfort per l'assenza di apposita segnaletica e di idonei riferimenti (guide naturali, targhe e mappe Braille, ecc.), per la presenza di dislivelli non evidenziati con variazioni cromatiche e gradini di altezze irregolari.</p>	
Interventi di messa a norma	Realizzazione di un percorso accessibile con idonea segnaletica, segnalazione dei dislivelli e di ogni eventuale fonte di pericolo.	
Interventi consigliati	Segnalazione del percorso alle persone non vedenti o ipovedenti con segnaletica tattile a pavimento o mediante la realizzazione di guide naturali sicure accompagnate da mappe e targhe tattili.	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Codice PEBA	AC 05.02
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura collettiva – AC 5	
Denominazione edificio	Centro Civico - Auditorium	
Ubicazione barriera	Esterno. Uscita di sicurezza locali accessori	
Descrizione	Spazi Interni. Accesso.	
Conformità	<p><i>Non conforme</i>°. I vetri sono collocati ad altezza inferiore a 40 cm dal pavimento. Alle vetrate non è applicato un opportuno segnale all'altezza degli occhi. L'anta mobile necessita di una pressione superiore a 8 kg per essere aperta.</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 15; l. n. 68/1999; d.m. 236/1989, art. 4.1.1 e 8.1.1; d.lgs. 81/2008, art. 63, co. 2 e 3, all. IV, punto 1.6.10.</p>	
Accessibilità	<p><i>Parzialmente accessibile</i> alle persone su sedia a ruote per mancanza di sicurezza, autonomia e comfort a causa della difficile manovrabilità della porta, e a causa del rischio di ferimento per la rottura del vetro per urto accidentale con gli appoggia gambe. Inaccessibile alle persone ipovedenti per il rischio di urti con le vetrate delle porte.</p> <p>Mancanza di segnaletica adeguata a persone ipovedenti o non vedenti</p>	
Interventi di messa a norma	Sostituzione della parte bassa della porta con un pannello e installazione di adeguata segnaletica.	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Codice PEBA	AC 05.03
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura collettiva – AC 5	
Denominazione edificio	Centro Civico - Auditorium	
Ubicazione barriera	Interno. Sala – uscita di sicurezza.	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Segnaletica.	
Conformità	<p><i>Parzialmente conforme.</i> Non è presente un'adeguata segnaletica che indichi l'uscita e il percorso per persone ipovedenti o non vedenti.</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 17; d.m. 236/1989, art. 4.3; l.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.2; l. n. 68/1999; d.lgs. 81/2008, art. 63, co. 2 e 3.</p>	
Accessibilità	<p><i>Parzialmente accessibile.</i> Porte e spazio esterno adeguato per persone su sedia. È necessario installare idonea segnaletica per persone non vedenti o ipovedenti.</p>	
Interventi di messa a norma	Realizzazione della segnaletica anche per non vedenti o ipovedenti.	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Codice PEBA	AC 05.04
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura collettiva – AC 5	
Denominazione edificio	Centro Civico - Auditorium	
Ubicazione barriera	Interno. Accesso Palco.	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Palco.	
Conformità	<p><i>Non conforme.</i> Assenza di corrimani su entrambe i lati. Assenza di segnale a pavimento che indica l'inizio e la fine dei gradini alle persone non vedenti o ipovedenti. Assenza di rampe o servoscala per persone su sedia.</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 7; d.m. 236/1989, art. 4.1.10 e 8.1.10; l.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.3.1; l. n. 68/1999; d.lgs. 81/2008, art. 63, co. 2 e 3, all. IV, punto 1.7.</p>	
Accessibilità	<p><i>Inaccessibile.</i> Inaccessibile alle persone non vedenti o ipovedenti per mancanza di sicurezza, autonomia e comfort per la difficoltà nella percezione delle rampe e dei gradini e la totale mancanza di corrimano.</p> <p>Inaccessibile alle persone con difficoltà motorie o nella deambulazione per la mancanza del corrimano.</p>	
Interventi di messa a norma	Installazione di una rampa anche amovibile. Installazione di corrimano e idonea segnaletica	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Alta	

	Codice PEBA	AC 05.05
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura collettiva – AC 5	
Denominazione edificio	Centro Civico - Auditorium	
Ubicazione barriera	Interno. Piano Terra. Servizi igienici_Accesso	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Servizi igienici.	
Conformità	<p><i>Conforme.</i> Accesso conforme per persone su sedia.</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 15; d.m. 236/1989, art. 4.1.6, 4.3.1, 8.1.1 e 8.1.6; l.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.6; l. n. 68/1999; d.lgs. 81/2008, art. 63, c. 2 e 3.</p>	
Accessibilità	<p><i>Accessibile.</i> Accessibile alle persone su sedia a ruote Il bagno è utilizzato sia dal pubblico che dal personale interno.</p>	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Bassa	

	Codice PEBA	AC 05.05
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura collettiva – AC 5	
Denominazione edificio	Centro Civico - Auditorium	
Ubicazione barriera	Interno. Piano Terra. Servizi igienici _ Allestimento interno	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Servizi igienici.	
Conformità	<i>Conforme</i> D.P.R. 503/1996, art. 15; d.m. 236/1989, art. 4.1.6, 4.3.1, 8.1.1 e 8.1.6; l.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.6; l. n. 68/1999; d.lgs. 81/2008, art. 63, c. 2 e 3.	
Accessibilità	<i>Accessibile.</i>	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Bassa	

	Codice PEBA	AC 05.07
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura collettiva – AC 5	
Denominazione edificio	Centro Civico - Biblioteca	
Ubicazione barriera	Esterno. Accesso.	
Descrizione	Spazi esterni. Porta di accesso	
Conformità	<p><i>Non conforme.</i> Il percorso esterno non è accessibile alle persone non vedenti o ipovedenti per mancanza di segnaletica e mappatura adeguata.</p> <p>I vetri sono collocati ad altezza inferiore a 40 cm dal pavimento. Alle vetrate non è applicato un opportuno segnale all'altezza degli occhi. L'anta mobile necessita di una pressione superiore a 8 kg per essere aperta.</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 13; d.m. 236/1989, art. 3.2, 4.2.1 e 8.2.1; l. n. 68/1999; d.lgs. 81/2008, art. 63, co. 2 e 3.</p>	
Accessibilità	<p><i>Parzialmente accessibile</i> alle persone non vedenti o ipovedenti per mancanza di sicurezza, autonomia e comfort per l'assenza di apposita segnaletica e di idonei riferimenti (guide naturali, targhe e mappe Braille, ecc).</p> <p>Inaccessibile alle persone su sedia a ruote per mancanza di sicurezza, autonomia e comfort a causa della difficile manovrabilità della porta, e a causa del rischio di ferimento per la rottura del vetro per urto accidentale con gli appoggia gambe. Inaccessibile alle persone ipovedenti per il rischio di urti con le vetrate delle porte.</p>	
Interventi di messa a norma	Realizzazione di un percorso accessibile con idonea segnaletica.	
Interventi consigliati	<p>Segnalazione del percorso alle persone non vedenti o ipovedenti con segnaletica tattile a pavimento o mediante la realizzazione di guide naturali sicure accompagnate da mappe e targhe tattili.</p> <p>Inserimento di un pannello nella parte bassa del serramento.</p>	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Codice PEBA	AC 05.08
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura collettiva – AC 5	
Denominazione edificio	Centro Civico - Biblioteca	
Ubicazione barriera	Esterno. Uscita di sicurezza locale lettura	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Segnaletica	
Conformità	<p><i>Non conforme.</i> I vetri sono collocati ad altezza inferiore a 40 cm dal pavimento. Alle vetrate non è applicato un opportuno segnale all'altezza degli occhi. L'anta mobile necessita di una pressione superiore a 8 kg per essere aperta.</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 15; l. n. 68/1999; d.m. 236/1989, art. 4.1.1 e 8.1.1; d.lgs. 81/2008, art. 63, co. 2 e 3, all. IV, punto 1.6.10.</p>	
Accessibilità	<p><i>Parzialmente accessibile</i> alle persone su sedia a ruote per mancanza di sicurezza, autonomia e comfort a causa della difficile manovrabilità della porta, e a causa del rischio di ferimento per la rottura del vetro per urto accidentale con gli appoggia gambe. Inaccessibile alle persone ipovedenti per il rischio di urti con le vetrate delle porte.</p> <p>Mancanza di segnaletica adeguata a persone ipovedenti o non vedenti</p>	
Interventi di messa a norma	Sostituzione della parte bassa della porta con un pannello e installazione di adeguata segnaletica.	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Codice PEBA	AC 05.09
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura collettiva – AC 5	
Denominazione edificio	Centro Civico - Biblioteca	
Ubicazione barriera	Interno. Sala consultazione e lettura.	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Sala lettura.	
Conformità	<p><i>Non conforme.</i> Assenza di idonei spazi e attrezzature per persone su sedia (arredi conformi e sistemi di consultazione accessibili in autonomia).</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 7; d.m. 236/1989, art. 4.1.10 e 8.1.10; l.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.3.1; l. n. 68/1999; d.lgs. 81/2008, art. 63, co. 2 e 3, all. IV, punto 1.7.</p>	
Accessibilità	<i>Inaccessibile</i> alle persone non vedenti o ipovedenti per mancanza di sicurezza, autonomia e comfort per la mancanza di segnaletica e mappatura per una consultazione in autonomia	
Interventi di messa a norma	Installazione di segnaletica e ausili per la consultazione in autonomia. Vista la tipologia del servizio di tipo socio-culturale l'intervento risulta necessario.	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Bassa	

	Codice PEBA	AC 05.10
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura collettiva – AC 5	
Denominazione edificio	Centro Civico - Biblioteca	
Ubicazione barriera	Interno. Piano Terra. Servizi igienici_Accesso	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Servizi igienici.	
Conformità	<p><i>Parzialmente conforme.</i> Accesso conforme per persone su sedia ma non segnalato.</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 15; d.m. 236/1989, art. 4.1.6, 4.3.1, 8.1.1 e 8.1.6; l.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.6; l. n. 68/1999; d.lgs. 81/2008, art. 63, c. 2 e 3.</p>	
Accessibilità	<i>Accessibile.</i> Accessibile alle persone su sedia a ruote. Il bagno è utilizzato sia dal pubblico che dal personale interno.	
Interventi di messa a norma	Attualmente lo spazio antistante viene utilizzato come deposito rendendo inaccessibile il servizio, pertanto, si chiede di ripristinare l'area.	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Bassa	

	Codice PEBA	AC 05.11
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura collettiva – AC 5	
Denominazione edificio	Centro Civico - Biblioteca	
Ubicazione barriera	Interno. Piano Terra. Servizi igienici _ Allestimento interno	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Servizi igienici.	
Conformità	<i>Conforme</i> D.P.R. 503/1996, art. 15; d.m. 236/1989, art. 4.1.6, 4.3.1, 8.1.1 e 8.1.6; l.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.6; l. n. 68/1999; d.lgs. 81/2008, art. 63, c. 2 e 3.	
Accessibilità	<i>Accessibile.</i>	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Bassa	

	Codice PEBA	AC 05.12
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura collettiva – AC 5	
Denominazione edificio	Centro Civico - Biblioteca	
Ubicazione barriera	Interno. Piano Terra. Servizi igienici _ Allestimento interno	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Servizi igienici.	
Conformità	<i>Conforme.</i> D.P.R. 503/1996, art. 15; d.m. 236/1989, art. 4.1.6, 4.3.1, 8.1.1 e 8.1.6; l.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.6; l. n. 68/1999; d.lgs. 81/2008, art. 63, c. 2 e 3.	
Accessibilità	<i>Accessibile.</i>	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Bassa	

	Codice PEBA	AC 05.13
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura collettiva – AC 5	
Denominazione edificio	Centro Civico – Polizia Locale	
Ubicazione barriera	Esterno. Accesso.	
Descrizione	Spazi esterni. Porta di accesso	
Conformità	<p><i>Non conforme.</i> Il percorso esterno non è accessibile alle persone non vedenti o ipovedenti per mancanza di segnaletica e mappatura adeguata.</p> <p>I vetri sono collocati ad altezza inferiore a 40 cm dal pavimento. Alle vetrate non è applicato un opportuno segnale all'altezza degli occhi. L'anta mobile necessita di una pressione superiore a 8 kg per essere aperta.</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 13; d.m. 236/1989, art. 3.2, 4.2.1 e 8.2.1; l. n. 68/1999; d.lgs. 81/2008, art. 63, co. 2 e 3.</p>	
Accessibilità	<p><i>Parzialmente accessibile.</i> Inaccessibile alle persone non vedenti o ipovedenti per mancanza di sicurezza, autonomia e comfort per l'assenza di apposita segnaletica e di idonei riferimenti (guide naturali, targhe e mappe Braille, ecc).</p> <p>Inaccessibile alle persone su sedia a ruote per mancanza di sicurezza, autonomia e comfort a causa della difficile manovrabilità della porta, e a causa del rischio di ferimento per la rottura del vetro per urto accidentale con gli appoggia gambe. Inaccessibile alle persone ipovedenti per il rischio di urti con le vetrate delle porte.</p>	
Interventi di messa a norma	Realizzazione di un percorso accessibile con idonea segnaletica.	
Interventi consigliati	<p>Segnalazione del percorso alle persone non vedenti o ipovedenti con segnaletica tattile a pavimento o mediante la realizzazione di guide naturali sicure accompagnate da mappe e targhe tattili.</p> <p>Inserimento di un pannello nella parte bassa del serramento.</p>	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Codice PEBA	AC 05.14
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura collettiva – AC 5	
Denominazione edificio	Centro Civico – Polizia Locale	
Ubicazione barriera	Interno. Ufficio relazione con pubblica polizia locale.	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Segnaletica.	
Conformità	<p><i>Non conforme.</i> Non sono presenti apparecchi fonici o tabelle integrative con scritte in Braille per indichino le attività principali svolte e i percorsi per raggiungerle.</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 17; d.m. 236/1989, art. 4.3; l.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.2; l. n. 68/1999; d.lgs. 81/2008, art. 63, co. 2 e 3.</p>	
Accessibilità	<i>Parzialmente accessibile.</i> Inaccessibile alle persone non vedenti o ipovedenti per mancanza di autonomia e comfort per l'assenza di idonea segnaletica.	
Interventi di messa a norma	Integrazione della segnaletica con idonea segnaletica per non vedenti o ipovedenti. Adeguamento dello Sportello per una corretta relazione, verifica fattibilità di nuova apertura con altezza adeguata.	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Bassa	

AC 06 – Area Feste

	Codice PEBA	AC 06.01
	CSN	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura verde sportivo – AC6	
Denominazione edificio	Area Feste	
Ubicazione barriera	Esterno. Percorso di collegamento con parcheggio	
Descrizione	Spazi esterni. Percorso carrabile senza passaggio pedonale.	
Conformità	<p><i>Non conforme.</i> Mancanza di passaggio pedonale che collega l'area alla strada e alle fermate degli autobus. Percorso non sconnesso.</p> <p>D.m. 236/1989, art. 4.2.1 e 8.2.1; d.P.R. 503/1996, art. 4; l.r. Lombardia 6/1989, art. 2.1.1.</p>	
Accessibilità	<p><i>Inaccessibile.</i> Inaccessibile a chiunque per mancanza sicurezza e comfort per di un passaggio pedonale. Inaccessibile alle persone con difficoltà motorie per mancanza di sicurezza, autonomia e comfort a causa dell'attraversamento non definito.</p>	
Interventi di messa a norma	Realizzazione di un posto auto in prossimità dell'ingresso.	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Alta	

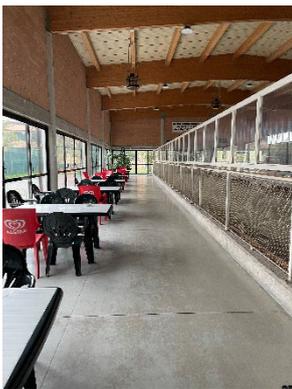
	Codice PEBA	AC 06.02
	CSN	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura verde sportivo – AC6	
Denominazione edificio	Area Feste	
Ubicazione barriera	Esterno. Area ingresso	
Descrizione	Spazi esterni.	
Conformità	<i>Parzialmente conforme.</i> Pavimentazione discontinua. Segnaletica e mappe inesistenti. D.m. 236/1989, art. 4.2.1 e 8.2.1; d.P.R. 503/1996, art. 4; l.r. Lombardia 6/1989, art. 2.1.1.	
Accessibilità	<i>Parzialmente accessibile.</i> Inaccessibile alle persone non vedenti o ipovedenti per mancanza di autonomia e comfort per l'assenza di idonea segnaletica	
Interventi di messa a norma	Installazione idonea segnaletica.	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Alta	

	Codice PEBA	AC 06.03
	CSN	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura verde sportivo – AC6	
Denominazione edificio	Area Feste	
Ubicazione barriera	Interno. Piano Terra. Servizi igienici _ Allestimento interno	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Servizi igienici.	
Conformità	<p><i>Parzialmente conforme.</i> Dimensione della porta non conforme inferiore a 90 cm e mancanza di idonea segnaletica.</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 15; d.m. 236/1989, art. 4.1.6, 4.3.1, 8.1.1 e 8.1.6; l.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.6; l. n. 68/1999; d.lgs. 81/2008, art. 63, c. 2 e 3.</p>	
Accessibilità	<p><i>Parzialmente accessibile.</i> Il bagno è allestito con ausili e sanitari idonei. L'accesso a persone su sedia è possibile con l'assistenza in quanto l'apertura non consente l'ingresso/uscita in autonomia.</p>	
Interventi di messa a norma	L'intervento di ampliamento dell'apertura è oneroso rispetto alla reale fruibilità degli spazi, pertanto, si consiglia di mantenere lo stato dei luoghi ed eventualmente segnalare la criticità.	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

AVs 07 – Bocciodromo

	Codice PEBA	AVs 07.01
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura verde sportivo – AVs 7	
Denominazione edificio	Bocciodromo	
Ubicazione barriera	Esterno. Percorso di collegamento con via Verdi – Accesso dal parcheggio.	
Descrizione	Spazi esterni. Percorso carrabile senza passaggio pedonale.	
Conformità	<p><i>Non conforme.</i> Mancanza di marciapiede o passaggio pedonale che collega l'impianto alla strada e alle fermate degli autobus. Percorso con pendenze e sconnesso.</p> <p>D.m. 236/1989, art. 4.2.1 e 8.2.1; d.P.R. 503/1996, art. 4; l.r. Lombardia 6/1989, art. 2.1.1.</p>	
Accessibilità	<p><i>Inaccessibile.</i> Inaccessibile a chiunque per mancanza sicurezza e comfort per l'assenza di un marciapiede o di un passaggio pedonale. Inaccessibile alle persone con difficoltà motorie per mancanza di sicurezza, autonomia e comfort per l'assenza di un marciapiede.</p>	
Interventi di messa a norma	Realizzazione di un marciapiede o un percorso adeguato	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Codice PEBA	AC 07.02
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura verde sportivo – AVs 7	
Denominazione edificio	Bocciodromo	
Ubicazione barriera	Esterno. Area ingresso	
Descrizione	Spazi esterni.	
Conformità	<i>Parzialmente conforme.</i> Pavimentazione discontinua. Segnaletica e mappe inesistenti. D.m. 236/1989, art. 4.2.1 e 8.2.1; d.P.R. 503/1996, art. 4; l.r. Lombardia 6/1989, art. 2.1.1.	
Accessibilità	<i>Parzialmente accessibile.</i> Inaccessibile alle persone non vedenti o ipovedenti per mancanza di autonomia e comfort per l'assenza di idonea segnaletica	
Interventi di messa a norma	Installazione idonea segnaletica.	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Codice PEBA	AC 07.03
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura verde sportivo – AVs 7	
Denominazione edificio	Bocciodromo	
Ubicazione barriera	Interno. Spazio gioco e ricreativo.	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti.	
Conformità	<i>Parzialmente conforme.</i> Pavimentazione e spazi di manovra idonei per persone su sedia. Assenza di segnaletica e mappa degli spazi per persone non vedenti o ipovedenti.	
Accessibilità	<i>Parzialmente accessibile.</i> Inaccessibile alle persone non vedenti o ipovedenti per mancanza di sicurezza, autonomia e comfort per la difficoltà nella percezione degli spazi a causa dell'assenza di segnaletica e supporto idoneo.	
Interventi di messa a norma	Installazione di corretta segnaletica per l'utilizzo degli spazi.	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Bassa	

	Codice PEBA	AC 07.04
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura verde sportivo – AVs 7	
Denominazione edificio	Bocciodromo	
Ubicazione barriera	Interno. Piano Terra. Servizi igienici _ Accesso	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Servizi igienici.	
Conformità	<p><i>Conforme.</i> Accesso conforme per persone su sedia.</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 15; d.m. 236/1989, art. 4.1.6, 4.3.1, 8.1.1 e 8.1.6; l.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.6; l. n. 68/1999; d.lgs. 81/2008, art. 63, c. 2 e 3.</p>	
Accessibilità	<i>Accessibile.</i> Accessibile alle persone su sedia a ruote. Il bagno è utilizzato sia dal pubblico che dal personale interno.	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Bassa	

	Codice PEBA	AC 07.05
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura verde sportivo – AVs 7	
Denominazione edificio	Bocciodromo	
Ubicazione barriera	Interno. Piano Terra. Servizi igienici _ Allestimento interno	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Servizi igienici.	
Conformità	<i>Conforme</i> D.P.R. 503/1996, art. 15; d.m. 236/1989, art. 4.1.6, 4.3.1, 8.1.1 e 8.1.6; l.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.6; l. n. 68/1999; d.lgs. 81/2008, art. 63, c. 2 e 3.	
Accessibilità	<i>Accessibile.</i>	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Bassa	

	Codice PEBA	AC 07.06
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura verde sportivo – AVs 7	
Denominazione edificio	Bocciodromo	
Ubicazione barriera	Interno. Piano Terra. Servizi igienici _ Allestimento interno	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Servizi igienici.	
Conformità	<i>Conforme.</i> D.P.R. 503/1996, art. 15; d.m. 236/1989, art. 4.1.6, 4.3.1, 8.1.1 e 8.1.6; l.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.6; l. n. 68/1999; d.lgs. 81/2008, art. 63, c. 2 e 3.	
Accessibilità	<i>Accessibile.</i>	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Bassa	

AC 08 – Centro socioculturale

	Codice PEBA	AC 08.01
	DES	Locato Associazioni
	DUG	Via
	Denominazione	Rossini
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura collettiva – AC 8	
Denominazione edificio	Centro socioculturale	
Ubicazione barriera	Esterno. Percorso di collegamento con via Rossini – Accesso dal parcheggio.	
Descrizione	Spazi esterni. Parcheggio - Percorso passaggio pedonale.	
Conformità	<p><i>Non conforme.</i> Percorso con pavimentazione sconnessa e senza segnaletica.</p> <p>D.m. 236/1989, art. 4.2.1 e 8.2.1; d.P.R. 503/1996, art. 4; l.r. Lombardia 6/1989, art. 2.1.1.</p>	
Accessibilità	<p><i>Inaccessibile.</i> Inaccessibile a chiunque per mancanza sicurezza e comfort per la pavimentazione non adeguata a persone su sedia. Inaccessibile alle persone con difficoltà motorie per mancanza di sicurezza, autonomia e comfort per la pavimentazione non adeguata e irregolare. Assenza di segnaletica adeguata per persone non vedenti o ipovedenti</p>	
Interventi di messa a norma	Realizzazione di nuova pavimentazione sul percorso e parcheggio e installazione di adeguata segnaletica e mappa dei percorsi per l'accesso alla struttura	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Alta	

	Codice PEBA	AC 08.02
	DES	Locato Associazioni
	DUG	Via
	Denominazione	Rossini
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura collettiva – AC 8	
Denominazione edificio	Centro socioculturale	
Ubicazione barriera	Esterno. Area ingresso	
Descrizione	Spazi esterni.	
Conformità	<p><i>Parzialmente conforme.</i> Pavimentazione discontinua. Segnaletica e mappe inesistenti. Rampa adeguata all'accesso.</p> <p>D.m. 236/1989, art. 4.2.1 e 8.2.1; d.P.R. 503/1996, art. 4; l.r. Lombardia 6/1989, art. 2.1.1.</p>	
Accessibilità	<p><i>Parzialmente accessibile</i> alle persone non vedenti o ipovedenti per mancanza di autonomia e comfort per l'assenza di idonea segnaletica</p>	
Interventi di messa a norma	Installazione idonea segnaletica e percorsi guidati anche con sostituzione della pavimentazione.	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Bassa	

	Codice PEBA	AC 08.03
	DES	Locato Associazioni
	DUG	Via
	Denominazione	Rossini
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura collettiva – AC 8	
Denominazione edificio	Centro socioculturale	
Ubicazione barriera	Esterno. Ingresso.	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti.	
Conformità	<i>Parzialmente conforme.</i> Accesso con dimensioni adeguate a due ante, per l'apertura è comunque necessaria l'assistenza. Assenza di segnaletica e mappa degli spazi per persone non vedenti o ipovedenti.	
Accessibilità	<p><i>Parzialmente accessibile</i> alle persone non vedenti o ipovedenti per mancanza di sicurezza, autonomia e comfort per la difficoltà nella percezione degli spazi a causa dell'assenza di segnaletica e supporto idoneo.</p> <p>Per le persone su sedia l'accesso non è in autonomia in quanto l'apertura richiede l'assistenza di un accompagnatore.</p>	
Interventi di messa a norma	Installazione di corretta segnaletica per l'utilizzo degli spazi.	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Bassa	

	Codice PEBA	AC 08.04
	DES	Locato Associazioni
	DUG	Via
	Denominazione	Rossini
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura collettiva – AC 8	
Denominazione edificio	Centro socioculturale	
Ubicazione barriera	Interno. Sala attività.	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti.	
Conformità	<i>Parzialmente conforme.</i> Pavimentazione e spazi di manovra idonei per persone su sedia. Assenza di segnaletica e mappa degli spazi per persone non vedenti o ipovedenti.	
Accessibilità	<i>Parzialmente accessibile</i> alle persone non vedenti o ipovedenti per mancanza di sicurezza, autonomia e comfort per la difficoltà nella percezione degli spazi a causa dell'assenza di segnaletica e supporto idoneo.	
Interventi di messa a norma	Installazione di corretta segnaletica per l'utilizzo degli spazi.	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Bassa	

	Codice PEBA	AC 08.05
	DES	Locato Associazioni
	DUG	Via
	Denominazione	Rossini
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura collettiva – AC 8	
Denominazione edificio	Centro socioculturale	
Ubicazione barriera	Interno. Piano Terra. Servizi igienici _ Accesso	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Servizi igienici.	
Conformità	<p><i>Conforme.</i> Accesso conforme per persone su sedia.</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 15; d.m. 236/1989, art. 4.1.6, 4.3.1, 8.1.1 e 8.1.6; l.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.6; l. n. 68/1999; d.lgs. 81/2008, art. 63, c. 2 e 3.</p>	
Accessibilità	<i>Accessibile.</i> Accessibile alle persone su sedia a ruote. Il bagno è utilizzato sia dal pubblico che dal personale interno.	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Bassa	

	Codice PEBA	AC 08.06
	DES	Locato Associazioni
	DUG	Via
	Denominazione	Rossini
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura collettiva – AC 8	
Denominazione edificio	Centro socioculturale	
Ubicazione barriera	Interno. Piano Terra. Servizi igienici _ Allestimento interno	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Servizi igienici.	
Conformità	<p><i>Parzialmente conforme.</i> Mancanza di idonei ausili di supporto per l'utilizzo dei sanitari per persone con difficoltà motorie.</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 15; d.m. 236/1989, art. 4.1.6, 4.3.1, 8.1.1 e 8.1.6; l.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.6; l. n. 68/1999; d.lgs. 81/2008, art. 63, c. 2 e 3.</p>	
Accessibilità	<i>Parzialmente accessibile.</i> I servizi igienici non sono accessibili a persone con difficoltà motorie per mancanza di idonei supporti.	
Interventi di messa a norma	Installazione di idonei supporti	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Codice PEBA	AC 08.07
	DES	Locato Associazioni
	DUG	Via
	Denominazione	Rossini
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura collettiva – AC 8	
Denominazione edificio	Centro socioculturale	
Ubicazione barriera	Interno. Piano Terra. Servizi igienici _ Allestimento interno	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Servizi igienici.	
Conformità	<p><i>Parzialmente conforme.</i> Mancanza di idonei ausili di supporto per l'utilizzo dei sanitari per persone con difficoltà motorie.</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 15; d.m. 236/1989, art. 4.1.6, 4.3.1, 8.1.1 e 8.1.6; l.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.6; l. n. 68/1999; d.lgs. 81/2008, art. 63, c. 2 e 3.</p>	
Accessibilità	<i>Parzialmente accessibile.</i> I servizi igienici non sono accessibili a persone con difficoltà motorie per mancanza di idonei supporti.	
Interventi di messa a norma	Installazione di idonei supporti	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

AC 09 – Edificio via Giovanni Paolo II - ATS

	Codice PEBA	AC 09.01
	DES	Locato Enti
	DUG	Via
	Denominazione	Giovanni Paolo II
	Civico	
	Frazione	Sarmazzano
Riferimenti PGT	Attrezzatura collettiva – AC 9	
Denominazione edificio	ATS - Arpa	
Ubicazione barriera	Esterno. Accesso dal parcheggio.	
Descrizione	Spazi esterni. Parcheggio - Percorso passaggio pedonale.	
Conformità	<p><i>Parzialmente conforme.</i> Passaggio dal posto auto al marciapiede non diretto, è necessario passare dalla carreggiata verso il marciapiede con idonea rampa.</p> <p>D.m. 236/1989, art. 4.2.1 e 8.2.1; d.P.R. 503/1996, art. 4; l.r. Lombardia 6/1989, art. 2.1.1.</p>	
Accessibilità	<p><i>Parzialmente inaccessibile.</i> Alle persone con difficoltà motorie per mancanza di sicurezza, autonomia e comfort per il passaggio dalla strada al marciapiede. Assenza di segnaletica adeguata a persone non vedenti o ipovedenti</p>	
Interventi di messa a norma	Eliminazione del marciapiede in prossimità del posto auto per accesso in quota e nuova rampa per il passaggio verso l'ingresso.	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Codice PEBA	AC 09.02
	DES	Locato Enti
	DUG	Via
	Denominazione	Giovanni Paolo II
	Civico	
	Frazione	Sarmazzano
Riferimenti PGT	Attrezzatura collettiva – AC 9	
Denominazione edificio	ATS - Arpa	
Ubicazione barriera	Esterno. Area ingresso	
Descrizione	Spazi esterni.	
Conformità	<p><i>Parzialmente conforme.</i> Pavimentazione discontinua. Segnaletica e mappe inesistenti. Rampa adeguata all'accesso.</p> <p>D.m. 236/1989, art. 4.2.1 e 8.2.1; d.P.R. 503/1996, art. 4; l.r. Lombardia 6/1989, art. 2.1.1.</p>	
Accessibilità	<p><i>Parzialmente accessibile.</i> Inaccessibile alle persone non vedenti o ipovedenti per mancanza di autonomia e comfort per l'assenza di idonea segnaletica</p>	
Interventi di messa a norma	Installazione idonea segnaletica e percorsi guidati anche con sostituzione della pavimentazione.	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Codice PEBA	AC 09.03
	DES	Locato Enti
	DUG	Via
	Denominazione	Giovanni Paolo II
	Civico	
	Frazione	Sarmazzano
Riferimenti PGT	Attrezzatura collettiva – AC 9	
Denominazione edificio	ATS - Arpa	
Ubicazione barriera	Interno – Atrio ingresso e corridoi uffici.	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti.	
Conformità	<i>Parzialmente conforme.</i> Pavimentazione e spazi di manovra idonei per persone su sedia. Assenza di segnaletica e mappa degli spazi per persone non vedenti o ipovedenti.	
Accessibilità	<i>Parzialmente accessibile.</i> Inaccessibile alle persone non vedenti o ipovedenti per mancanza di sicurezza, autonomia e comfort per la difficoltà nella percezione degli spazi a causa dell'assenza di segnaletica e supporto idoneo.	
Interventi di messa a norma	Installazione di corretta segnaletica per l'utilizzo degli spazi.	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Bassa	

	Codice PEBA	AC 09.04
	DES	Locato Enti
	DUG	Via
	Denominazione	Giovanni Paolo II
	Civico	
	Frazione	Sarmazzano
Riferimenti PGT	Attrezzatura collettiva – AC 9	
Denominazione edificio	ATS - Arpa	
Ubicazione barriera	Interno. Piano Terra. Servizi igienici _ Accesso	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Servizi igienici.	
Conformità	<p><i>Conforme.</i> Accesso conforme per persone su sedia.</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 15; d.m. 236/1989, art. 4.1.6, 4.3.1, 8.1.1 e 8.1.6; l.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.6; l. n. 68/1999; d.lgs. 81/2008, art. 63, c. 2 e 3.</p>	
Accessibilità	<i>Accessibile</i> alle persone su sedia a ruote. Il bagno è utilizzato sia dal pubblico che dal personale interno.	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Bassa	

	Codice PEBA	AC 09.05
	DES	Locato Enti
	DUG	Via
	Denominazione	Giovanni Paolo II
	Civico	
	Frazione	Sarmazzano
Riferimenti PGT	Attrezzatura collettiva – AC 9	
Denominazione edificio	ATS - Arpa	
Ubicazione barriera	Interno. Piano Terra. Servizi igienici _ Allestimento interno	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Servizi igienici.	
Conformità	<p><i>Parzialmente conforme.</i> Mancanza di idonei ausili di supporto per l'utilizzo dei sanitari per persone con difficoltà motorie.</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 15; d.m. 236/1989, art. 4.1.6, 4.3.1, 8.1.1 e 8.1.6; l.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.6; l. n. 68/1999; d.lgs. 81/2008, art. 63, c. 2 e 3.</p>	
Accessibilità	<i>Parzialmente accessibile.</i> I servizi igienici non sono accessibili a persone con difficoltà motorie per mancanza di idonei supporti.	
Interventi di messa a norma	Installazione di idonei supporti	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Codice PEBA	AC 09.06
	DES	Locato Enti
	DUG	Via
	Denominazione	Giovanni Paolo II
	Civico	
	Frazione	Sarmazzano
Riferimenti PGT	Attrezzatura collettiva – AC 9	
Denominazione edificio	ATS - Arpa	
Ubicazione barriera	Interno. Piano Terra. Servizi igienici _ Allestimento interno	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Servizi igienici.	
Conformità	<p><i>Parzialmente conforme.</i> Mancanza di idonei ausili di supporto per l'utilizzo dei sanitari per persone con difficoltà motorie.</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 15; d.m. 236/1989, art. 4.1.6, 4.3.1, 8.1.1 e 8.1.6; l.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.6; l. n. 68/1999; d.lgs. 81/2008, art. 63, c. 2 e 3.</p>	
Accessibilità	<i>Parzialmente accessibile.</i> I servizi igienici non sono accessibili a persone con difficoltà motorie per mancanza di idonei supporti.	
Interventi di messa a norma	Installazione di idonei supporti	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

AC 10 – Cimitero

	Codice PEBA	AC 10.01
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Casalmiocco
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura collettiva – AC10	
Denominazione edificio	Cimitero	
Ubicazione barriera	Esterno. Parcheggi (2 posti auto)	
Descrizione	Spazi esterni. Percorso carrabile con passaggio pedonale.	
Conformità	<i>Conforme</i>	
Accessibilità	<i>Accessibile</i>	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Bassa	

	Codice PEBA	AC 10.02
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Casalmiocco
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura collettiva – AC10	
Denominazione edificio	Cimitero	
Ubicazione barriera	Esterno. Area ingresso	
Descrizione	Spazi esterni.	
Conformità	<i>Parzialmente conforme.</i> Pavimentazione discontinua. Segnaletica e mappe inesistenti. D.m. 236/1989, art. 4.2.1 e 8.2.1; d.P.R. 503/1996, art. 4; l.r. Lombardia 6/1989, art. 2.1.1.	
Accessibilità	<i>Parzialmente accessibile</i> alle persone non vedenti o ipovedenti per mancanza di autonomia e comfort per l'assenza di idonea segnaletica	
Interventi di messa a norma	Installazione idonea segnaletica.	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Codice PEBA	AC 10.03
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Casalmiocco
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura collettiva – AC10	
Denominazione edificio	Cimitero	
Ubicazione barriera	Interno. Piano Terra. Servizi igienici _ Accesso	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Servizi igienici.	
Conformità	<p><i>Parzialmente conforme.</i> Accesso con porta di dimensioni e apertura non adeguata.</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 15; d.m. 236/1989, art. 4.1.6, 4.3.1, 8.1.1 e 8.1.6; l.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.6; l. n. 68/1999; d.lgs. 81/2008, art. 63, c. 2 e 3.</p>	
Accessibilità	<i>Parzialmente accessibile</i> alle persone su sedia a ruote l'accesso è consentito solo con assistenza.	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Codice PEBA	AC 10.04
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Casalmiocco
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura collettiva – AC10	
Denominazione edificio	Cimitero	
Ubicazione barriera	Interno. Piano Terra. Servizi igienici _ Allestimento interno	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Servizi igienici.	
Conformità	<p><i>Parzialmente conforme.</i> Mancanza parziale di idonei ausili di supporto per l'utilizzo dei sanitari per persone con difficoltà motorie, sanitarie non conformi alla vigente normativa.</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 15; d.m. 236/1989, art. 4.1.6, 4.3.1, 8.1.1 e 8.1.6; l.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.6; l. n. 68/1999; d.lgs. 81/2008, art. 63, c. 2 e 3.</p>	
Accessibilità	<i>Parzialmente accessibile.</i> I servizi igienici non sono accessibili a persone con difficoltà motorie per mancanza parziale di idonei supporti.	
Interventi di messa a norma	Installazione di idonei supporti e sostituzione sanitari.	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Codice PEBA	AC 10.05
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Casalmiocco
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura collettiva – AC10	
Denominazione edificio	Cimitero	
Ubicazione barriera	Interno. Piano Terra. Servizi igienici _ Allestimento interno	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Servizi igienici.	
Conformità	<p><i>Parzialmente conforme.</i> Mancanza parziale di idonei ausili di supporto per l'utilizzo dei sanitari per persone con difficoltà motorie, sanitarie non conformi alla vigente normativa.</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 15; d.m. 236/1989, art. 4.1.6, 4.3.1, 8.1.1 e 8.1.6; l.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.6; l. n. 68/1999; d.lgs. 81/2008, art. 63, c. 2 e 3.</p>	
Accessibilità	<i>Parzialmente accessibile.</i> I servizi igienici non sono accessibili a persone con difficoltà motorie per mancanza parziale di idonei supporti.	
Interventi di messa a norma	Installazione di idonei supporti e sostituzione sanitari.	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

AVs 11 – Campo sportivo Sarmazzano

	Codice PEBA	AVs 11.01
	DES	In disuso
	DUG	Viale
	Denominazione	Sarmazano
	Civico	
	Frazione	Sarmazano
Riferimenti PGT	Attrezzatura verde sportivo – AVs 11	
Denominazione edificio	Campo sportivo Sarmazano	
Ubicazione barriera	Esterno. Parcheggio	
Descrizione	Spazi esterni. Percorso parcheggio e accesso campo sportivo.	
Conformità	<p><i>Non conforme.</i> Mancanza di parcheggio per disabili, è presente di un parcheggio per mamme.</p> <p>D.m. 236/1989, art. 4.2.1 e 8.2.1; d.P.R. 503/1996, art. 4; l.r. Lombardia 6/1989, art. 2.1.1.</p>	
Accessibilità	<i>Inaccessibile.</i> Mancanza posto auto dedicato e accessibile per disabili.	
Interventi di messa a norma	Realizzazione nuovo posto auto	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Alta	

	Codice PEBA	AVs 11.02
	DES	In disuso
	DUG	Viale
	Denominazione	Sarmazzano
	Civico	
	Frazione	Sarmazzano
Riferimenti PGT	Attrezzatura verde sportivo – AVs 11	
Denominazione edificio	Campo sportivo Sarmazzano	
Ubicazione barriera	Esterno. Accesso biglietteria.	
Descrizione	Spazi esterni. Spazio per persone con disabilità motorie.	
Conformità	<i>Parzialmente conforme.</i> Pavimentazione sconnessa – in disuso	
Accessibilità	<i>Parzialmente accessibile.</i> Alle persone su sedia a ruote mancanza di comfort per lo stato attuale della pavimentazione dei percorsi e la totale mancanza di segnaletica per l'accesso alle persone non vedenti o ipovedenti.	
Interventi di messa a norma	Valutare idonei interventi dopo il ripristino completo delle strutture	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Alta	

NON ACCESSIBILE	Codice PEBA	AVs 11.03
	DES	In disuso
	DUG	Viale
	Denominazione	Sarmazzano
	Civico	
	Frazione	Sarmazzano
Riferimenti PGT	Attrezzatura verde sportivo – AVs 11	
Denominazione edificio	Campo sportivo Sarmazzano	
Ubicazione barriera	Interno. Piano terra. Ingresso Servizio Igienico.	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti.	
Conformità	<i>Non accessibile e in disuso</i>	
Accessibilità	<i>Non accessibile e in disuso</i>	
Interventi di messa a norma		
Interventi consigliati		
Segnalazioni		
Priorità	Alta	

AS 12 – Scuola materna statale "Gianni Rodari

	Codice PEBA	AS 12.01
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Melegnano
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura scolastica – AS 12	
Denominazione edificio	Scuola materna statale "Gianni Rodari"	
Ubicazione barriera	Esterno. Percorso di collegamento con parcheggio – Accesso dal parcheggio.	
Descrizione	Spazi esterni. Percorso carrabile senza passaggio pedonale.	
Conformità	<p><i>Parzialmente conforme.</i> Mancanza di marciapiede o passaggio pedonale che collega il parcheggio all'ingresso della scuola. Percorso con pendenze e sconnesso.</p> <p>D.m. 236/1989, art. 4.2.1 e 8.2.1; d.P.R. 503/1996, art. 4; l.r. Lombardia 6/1989, art. 2.1.1.</p>	
Accessibilità	<i>Parzialmente accessibile.</i> per mancanza di sicurezza, autonomia e comfort per l'assenza di un marciapiede.	
Interventi di messa a norma	Realizzazione di un percorso adeguato	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Codice PEBA	AS 12.02
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Melegnano
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura scolastica – AS 12	
Denominazione edificio	Scuola materna statale "Gianni Rodari"	
Ubicazione barriera	Esterno. Ingresso pedonale del cortile su via Melegnano.	
Descrizione	Spazi esterni. Percorsi e accesso	
Conformità	<i>Conforme.</i>	
Accessibilità	<i>Parzialmente accessibile</i> – Non è presente alcuna segnaletica o mappa per persone non vedenti o ipovedenti	
Interventi di messa a norma	Installazione di adeguata segnaletica.	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Codice PEBA	AS 12.03
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Melegnano
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura scolastica – AS 12	
Denominazione edificio	Scuola materna statale "Gianni Rodari"	
Ubicazione barriera	Interno. Piano terra. Atrio d'ingresso. Ingresso dal cortile interno	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Porte. Porta esterna doppia in metallo e vetro di accesso ed emergenza.	
Conformità	<p><i>Non conforme.</i> Uscita di emergenza Inaccessibile alle persone su sedia a ruote o con disabilità motorie temporanee o permanenti.</p> <p>I vetri delle ante delle porte sono collocati ad altezza inferiore a 40 cm dal pavimento. Alle vetrate non è applicato un opportuno segnale all'altezza degli occhi.</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 7 e 18; d.m. 236/1989, art. 4.1.10, 4.6 e 8.1.10; l.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.3.1; l. n. 68/1999; d.lgs. 81/2008, art. 43, co. 1, lett. d); art. 63, co. 2 e 3, all. IV, punto 1.6; circolare n. 4 del 1 marzo 2002; d.m. 10 marzo 1998, all. I, punto 1.4.5, lett. A), punto 6, all. VIII, lett. d), punto 8.3; lettera circolare prot. n. P880/4122 sott. 54/3C del 18 agosto 2006.</p>	
Accessibilità	<p><i>Parzialmente accessibile.</i> La porta è indicata come uscita di emergenza sia dalla segnaletica che nei disegni del piano di evacuazione esposti nell'edificio.</p> <p>Inaccessibile alle persone su sedia a ruote per mancanza di sicurezza per il rischio di ferimento a causa della rottura del vetro per urto accidentale con gli appoggiagambe.</p> <p>Inaccessibile alle persone ipovedenti per il rischio di urti con le vetrate delle porte, specialmente in situazioni di panico.</p>	
Interventi di messa a norma	Innalzamento dell'altezza dei vetri dal pavimento a 40 cm. Applicazione di un opportuno segnale sulle vetrate delle porte all'altezza degli occhi.	
Interventi consigliati	Valutare la possibilità di innalzare la superficie vetrata allargando le traverse inferiori delle ante con una fascia metallica di protezione applicata su entrambe le facce.	

Segnalazioni	Nessuna
Priorità	Media

	Codice PEBA	AS 12.04
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Melegnano
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura scolastica – AS 12	
Denominazione edificio	Scuola materna statale "Gianni Rodari"	
Ubicazione barriera	Interno. Piano terra. Uscite di sicurezza	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Porte. Porte esterne in metallo e vetro.	
Conformità	<p><i>Non conforme.</i> I vetri delle ante delle porte sono collocati ad altezza inferiore a 40 cm dal pavimento. Alle vetrate non è applicato un opportuno segnale all'altezza degli occhi.</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 15; d.m. 236/1989, art. 4.1.1 e 8.1.1; d.lgs. 81/2008, all. IV, punto 1.6.10, all. VIII, punto 8.3; l. n. 68/1999.</p>	
Accessibilità	<p><i>Parzialmente accessibile.</i> Inaccessibile alle persone su sedia a ruote per mancanza di sicurezza per il rischio di ferimento a causa della rottura del vetro per urto accidentale con gli appoggiagambe specialmente in situazioni di panico.</p> <p>Inaccessibile alle persone ipovedenti per il rischio di urti con le vetrate delle porte, specialmente in situazioni di panico.</p>	
Interventi di messa a norma	Innalzamento dell'altezza dei vetri dal pavimento a 40 cm. Applicazione di un opportuno segnale sulle vetrate delle porte all'altezza degli occhi.	
Interventi consigliati	Valutare la possibilità di innalzare la superficie vetrata allargando le traverse inferiori delle ante con una fascia metallica di protezione applicata su entrambe le facce.	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Codice PEBA	AS 12.05
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Melegnano
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura scolastica – AS 12	
Denominazione edificio	Scuola materna statale "Gianni Rodari"	
Ubicazione barriera	Interno. Corpo di fabbrica principale.	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Spazi comuni.	
Conformità	<i>Conforme.</i>	
Accessibilità	<i>Accessibile.</i>	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Bassa	

	Codice PEBA	AS 12.06
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Melegnano
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura scolastica – AS 12	
Denominazione edificio	Scuola materna statale "Gianni Rodari"	
Ubicazione barriera	Interno. Piano terra. Aule	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti.	
Conformità	<i>Conforme</i>	
Accessibilità	<i>Accessibile</i>	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Codice PEBA	AS 12.07
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Melegnano
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura scolastica – AS 12	
Denominazione edificio	Scuola materna statale "Gianni Rodari"	
Ubicazione barriera	Interno. Piano terra.	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Servizi igienici per bambini	
Conformità	<i>Non valutata in quanto la struttura è dedicata a bambini di età prescolare (3-5) ed comunque prevista l'assistenza diretta.</i>	
Accessibilità	<i>Non valutata in quanto la struttura è dedicata a bambini di età prescolare (3-5) ed comunque prevista l'assistenza diretta.</i>	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Bassa	

	Codice PEBA	AS 12.08
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Melegnano
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura scolastica – AS 12	
Denominazione edificio	Scuola materna statale "Gianni Rodari"	
Ubicazione barriera	Interno. Piano terra.	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Servizi igienici per bambini	
Conformità	<i>Non valutata in quanto la struttura è dedicata a bambini di età prescolare (3-5) ed comunque prevista l'assistenza diretta.</i>	
Accessibilità	<i>Non valutata in quanto la struttura è dedicata a bambini di età prescolare (3-5) ed comunque prevista l'assistenza diretta.</i>	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Bassa	

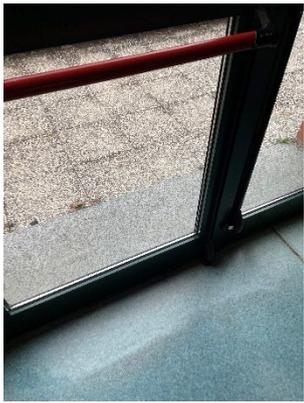
	Codice PEBA	AS 12.09
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Melegnano
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura scolastica – AS 12	
Denominazione edificio	Scuola materna statale "Gianni Rodari" – ex custode	
Ubicazione barriera	Esterno – rampa accesso	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti.	
Conformità	<i>Parzialmente Conforme</i> – Nuova rampa di accesso senza parapetto	
Accessibilità	<i>Parzialmente Accessibile</i>	
Interventi di messa a norma	Installazione idoneo parapetto – è prevista l'installazione	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Bassa	
Note	L'immobile è stato visionato solo all'esterno in quanto sarà locato a terzi.	

AS 13 – Scuola primaria statale "Giosuè Carducci"

	Codice PEBA	AS 13.01
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Melegnano
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura scolastica – AS 13	
Denominazione edificio	Scuola primaria statale "Giosuè Carducci"	
Ubicazione barriera	Esterno. Ingresso pedonale del cortile su via Verdi.	
Descrizione	Spazi esterni. Percorsi. Dislivello in corrispondenza del cancello d'ingresso pedonale al cortile.	
Conformità	<p><i>Non conforme.</i> Pavimentazione sconnessa.</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 13; d.m. 236/1989, art. 3.2, 4.2.1 e 8.2.1; l.r. Lombardia n. 6/1989, art. 2.1.1; l. n. 68/1999; d.lgs. 81/2008, art. 43, co. 1, lett. d); art. 63, co. 2 e 3.</p>	
Accessibilità	<p><i>Parzialmente accessibile.</i> Inaccessibile alle persone su sedia a ruote per mancanza di autonomia e comfort per la pavimentazione sconnessa. Mancanza di segnaletica per persone non vedenti o ipovedenti. L'ingresso è secondario.</p>	
Interventi di messa a norma	Sistemazione della pavimentazione e installazione di adeguata segnaletica.	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Codice PEBA	AS 13.02
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Melegnano
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura scolastica – AS 13	
Denominazione edificio	Scuola primaria statale "Giosuè Carducci"	
Ubicazione barriera	Interno. Piano terra. Atrio d'ingresso. Ingresso dal cortile interno	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Porte. Porta esterna doppia in metallo e vetro di accesso ed emergenza.	
Conformità	<p><i>Non conforme.</i> Uscita di emergenza Inaccessibile alle persone su sedia a ruote o con disabilità motorie temporanee o permanenti.</p> <p>I vetri delle ante delle porte sono collocati ad altezza inferiore a 40 cm dal pavimento. Alle vetrate non è applicato un opportuno segnale all'altezza degli occhi.</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 7 e 18; d.m. 236/1989, art. 4.1.10, 4.6 e 8.1.10; l.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.3.1; l. n. 68/1999; d.lgs. 81/2008, art. 43, co. 1, lett. d); art. 63, co. 2 e 3, all. IV, punto 1.6; circolare n. 4 del 1 marzo 2002; d.m. 10 marzo 1998, all. I, punto 1.4.5, lett. A), punto 6, all. VIII, lett. d), punto 8.3; lettera circolare prot. n. P880/4122 sott. 54/3C del 18 agosto 2006.</p>	
Accessibilità	<p><i>Parzialmente accessibile.</i> La porta è indicata come uscita di emergenza sia dalla segnaletica che nei disegni del piano di evacuazione esposti nell'edificio.</p> <p>Inaccessibile alle persone su sedia a ruote per mancanza di sicurezza per il rischio di ferimento a causa della rottura del vetro per urto accidentale con gli appoggia gambe.</p> <p>Inaccessibile alle persone ipovedenti per il rischio di urti con le vetrate delle porte, specialmente in situazioni di panico.</p>	
Interventi di messa a norma	Adeguamento del piano di evacuazione alle esigenze delle persone con disabilità motoria. Innalzamento dell'altezza dei vetri dal pavimento a 40 cm. Applicazione di un opportuno segnale sulle vetrate delle porte all'altezza degli occhi.	
Interventi consigliati	Valutare la possibilità di innalzare la superficie vetrata allargando le traverse inferiori delle ante con una fascia metallica di protezione applicata su entrambe le facce.	
Segnalazioni	Nessuna	

Priorità	Media
-----------------	-------

	Codice PEBA	AS 13.03
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Melegnano
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura scolastica – AS 13	
Denominazione edificio	Scuola primaria statale "Giosuè Carducci"	
Ubicazione barriera	Interno. Piano terra. Uscite di sicurezza	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Porte. Porte esterne in metallo e vetro.	
Conformità	<p><i>Non conforme.</i> I vetri delle ante delle porte sono collocati ad altezza inferiore a 40 cm dal pavimento. Alle vetrate non è applicato un opportuno segnale all'altezza degli occhi.</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 15; d.m. 236/1989, art. 4.1.1 e 8.1.1; d.lgs. 81/2008, all. IV, punto 1.6.10, all. VIII, punto 8.3; l. n. 68/1999.</p>	
Accessibilità	<p><i>Parzialmente accessibile.</i> Inaccessibile alle persone su sedia a ruote per mancanza di sicurezza per il rischio di ferimento a causa della rottura del vetro per urto accidentale con gli appoggia gambe specialmente in situazioni di panico.</p> <p>Inaccessibile alle persone ipovedenti per il rischio di urti con le vetrate delle porte, specialmente in situazioni di panico.</p>	
Interventi di messa a norma	Innalzamento dell'altezza dei vetri dal pavimento a 40 cm. Applicazione di un opportuno segnale sulle vetrate delle porte all'altezza degli occhi.	
Interventi consigliati	Valutare la possibilità di innalzare la superficie vetrata allargando le traverse inferiori delle ante con una fascia metallica di protezione applicata su entrambe le facce.	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Codice PEBA	AS 13.04
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Melegnano
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura scolastica – AS 13	
Denominazione edificio	Scuola primaria statale "Giosuè Carducci"	
Ubicazione barriera	Interno. Corpo di fabbrica principale.	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Scale. Scala anche di emergenza.	
Conformità	<p><i>Non conforme.</i> Assenza di segnale a pavimento che indica l'inizio e la fine di ciascuna rampa alle persone non vedenti o ipovedenti.</p> <p>Corrimano adeguato.</p> <p>In corrispondenza delle interruzioni i corrimani sono prolungati di 30 cm oltre il primo e l'ultimo gradino ad un'altezza adeguata per i bambini utilizzatori della struttura.</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 7 e 18; d.m. 236/1989, art. 4.1.10, 4.6 e 8.1.10; l.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.3.1; l. n. 68/1999; d.lgs. 81/2008, art. 43, co. 1, lett. d); art. 63, co. 2 e 3, all. IV, punto 1.7; circolare n. 4 del 1 marzo 2002; d.m. 10 marzo 1998, all. I, punto 1.4.5, lett. A), punto 6, all. VIII, lett. d), punto 8.3; lettera circolare prot. n. P880/4122 sott. 54/3C del 18 agosto 2006.</p>	
Accessibilità	Inaccessibile alle persone non vedenti o ipovedenti per mancanza di sicurezza, autonomia e comfort per la difficoltà nella percezione delle rampe e dei gradini a causa dell'assenza di segnali che indicano l'inizio e la fine delle rampe delle scale.	
Interventi di messa a norma	Posa di un segnale a pavimento (fascia di materiale diverso e comunque percepibile anche da parte dei non vedenti), situato almeno a 30 cm dal primo e dall'ultimo scalino, che deve indicare l'inizio e la fine di ciascuna rampa.	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Alta	

	Codice PEBA	AS 13.05
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Melegnano
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura scolastica – AS 13	
Denominazione edificio	Scuola primaria statale "Giosuè Carducci"	
Ubicazione barriera	Interno. Corpo di fabbrica principale.	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Ascensore. Bottoniera.	
Conformità	<i>Conforme.</i> D.P.R. 503/1996, art. 15; d.m. 236/1989, art. 4.1.12, 8.1.12; l.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.7; l. n. 68/1999; d.lgs. 81/2008, art. 63, co. 2 e 3.	
Accessibilità	<i>Accessibile</i>	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Bassa	

	Codice PEBA	AS 13.06
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Melegnano
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura scolastica – AS 13	
Denominazione edificio	Scuola primaria statale "Giosuè Carducci"	
Ubicazione barriera	Interno. Piano terra e piano primo	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Servizi igienici – sono presenti 3 servizi nella struttura	
Conformità	<i>Conforme</i>	
Accessibilità	<i>Accessibile</i>	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuno	
Priorità	Bassa	

	Codice PEBA	AS 13.07
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Melegnano
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura scolastica – AS 13	
Denominazione edificio	Scuola primaria statale "Giosuè Carducci"	
Ubicazione barriera	Interno. Piano terra e piano primo	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Servizi igienici – sono presenti 3 servizi nella struttura	
Conformità	<i>Conforme</i>	
Accessibilità	<i>Accessibile</i>	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuno	
Priorità	Bassa	

	Codice PEBA	AS 13.08
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Melegnano
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura scolastica – AS 13	
Denominazione edificio	Scuola primaria statale "Giosuè Carducci"	
Ubicazione barriera	Interno. Piano terra e piano primo	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Servizi igienici – sono presenti 3 servizi per disabili nella struttura	
Conformità	<i>Conforme</i>	
Accessibilità	<i>Accessibile</i>	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuno	
Priorità	Bassa	

	Codice PEBA	AS 14.04
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Melegnano
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura scolastica – AS 14	
Denominazione edificio	Scuola primaria statale "Giosuè Carducci"	
Ubicazione barriera	Interno. Corpo di fabbrica principale.	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Scala di emergenza.	
Conformità	<p><i>Non conforme.</i> Assenza di segnale a pavimento che indica l'inizio e la fine di ciascuna rampa alle persone non vedenti o ipovedenti.</p> <p>Corrimano non adeguato.</p> <p>In corrispondenza delle interruzioni i corrimani devono essere prolungati di 30 cm oltre il primo e l'ultimo gradino ad un'altezza adeguata per i ragazzi utilizzatori della struttura.</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 7 e 18; d.m. 236/1989, art. 4.1.10, 4.6 e 8.1.10; l.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.3.1; l. n. 68/1999; d.lgs. 81/2008, art. 43, co. 1, lett. d); art. 63, co. 2 e 3, all. IV, punto 1.7; circolare n. 4 del 1 marzo 2002; d.m. 10 marzo 1998, all. I, punto 1.4.5, lett. A), punto 6, all. VIII, lett. d), punto 8.3; lettera circolare prot. n. P880/4122 sott. 54/3C del 18 agosto 2006.</p>	
Accessibilità	<p><i>Inaccessibile</i> a chiunque per mancanza di sicurezza e comfort per l'assenza di corrimani continui su entrambe i lati.</p> <p>Inaccessibile ai ragazzi per mancanza di autonomia, sicurezza e comfort per l'assenza del doppio corrimano ad altezza idonea per i ragazzi.</p> <p>Inaccessibile alle persone non vedenti o ipovedenti per mancanza di sicurezza, autonomia e comfort per la difficoltà nella percezione delle rampe e dei gradini a causa dell'assenza di segnali che indicano l'inizio e la fine delle rampe delle scale.</p> <p>Adeguata area di sosta per attesa dei soccorsi.</p>	
Interventi di messa a norma	<p>Posa di un segnale a pavimento (fascia di materiale diverso e comunque percepibile anche da parte dei non vedenti), situato almeno a 30 cm dal primo e dall'ultimo scalino, che deve indicare l'inizio e la fine di ciascuna rampa.</p> <p>Adeguato corrimano su entrambi i lati.</p>	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	

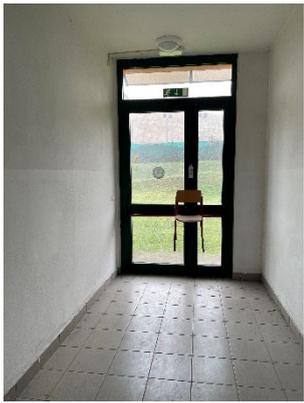
Priorità	Media
-----------------	-------

AS 14 – Scuola secondaria di 1° grado "Eugenio Curiel"

	Codice PEBA	AS 14.01
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Melegnano
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura scolastica – AS 14	
Denominazione edificio	Scuola secondaria di 1° grado "Eugenio Curiel"	
Ubicazione barriera	Esterno. Ingresso pedonale dal cortile su via Melegnano.	
Descrizione	Spazi esterni. Percorsi.	
Conformità	<i>Conforme</i>	
Accessibilità	<i>Accessibile</i>	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Bassa	

	Codice PEBA	AS 14.02
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Melegnano
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura scolastica – AS 14	
Denominazione edificio	Scuola secondaria di 1° grado "Eugenio Curiel"	
Ubicazione barriera	Interno. Piano rialzato. Atrio d'ingresso. Ingresso dal cortile interno	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Porte. Porta esterna doppia in metallo e vetro di accesso ed emergenza. L'accesso al piano rialzato avviene con idonee rampe poste lateralmente alla scala	
Conformità	<p><i>Non conforme.</i> Uscita di emergenza Inaccessibile alle persone su sedia a ruote o con disabilità motorie temporanee o permanenti.</p> <p>I vetri delle ante delle porte sono collocati ad altezza inferiore a 40 cm dal pavimento. Alle vetrate non è applicato un opportuno segnale all'altezza degli occhi.</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 7 e 18; d.m. 236/1989, art. 4.1.10, 4.6 e 8.1.10; l.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.3.1; l. n. 68/1999; d.lgs. 81/2008, art. 43, co. 1, lett. d); art. 63, co. 2 e 3, all. IV, punto 1.6; circolare n. 4 del 1 marzo 2002; d.m. 10 marzo 1998, all. I, punto 1.4.5, lett. A), punto 6, all. VIII, lett. d), punto 8.3; lettera circolare prot. n. P880/4122 sott. 54/3C del 18 agosto 2006.</p>	
Accessibilità	<p><i>Parzialmente accessibile.</i> La porta è indicata come uscita di emergenza sia dalla segnaletica che nei disegni del piano di evacuazione esposti nell'edificio.</p> <p>Inaccessibile alle persone su sedia a ruote per mancanza di sicurezza per il rischio di ferimento a causa della rottura del vetro per urto accidentale con gli appoggiagambe.</p> <p>Inaccessibile alle persone ipovedenti per il rischio di urti con le vetrate delle porte, specialmente in situazioni di panico.</p>	
Interventi di messa a norma	Adeguamento del piano di evacuazione alle esigenze delle persone con disabilità motoria. Innalzamento dell'altezza dei vetri dal pavimento a 40 cm. Applicazione di un opportuno segnale sulle vetrate delle porte all'altezza degli occhi.	
Interventi consigliati	Valutare la possibilità di innalzare la superficie vetrata allargando le traverse inferiori delle ante con una fascia metallica di protezione applicata su entrambe le facce.	

Segnalazioni	Nessuna
Priorità	Media

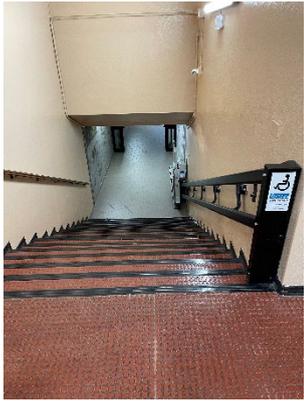
	Codice PEBA	AS 14.03
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Melegnano
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura scolastica – AS 14	
Denominazione edificio	Scuola secondaria di 1° grado "Eugenio Curiel"	
Ubicazione barriera	Interno. Piano terra. Uscite di sicurezza	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Porte. Porte esterne in metallo e vetro.	
Conformità	<p><i>Non conforme.</i> I vetri delle ante delle porte sono collocati ad altezza inferiore a 40 cm dal pavimento. Alle vetrate non è applicato un opportuno segnale all'altezza degli occhi.</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 15; d.m. 236/1989, art. 4.1.1 e 8.1.1; d.lgs. 81/2008, all. IV, punto 1.6.10, all. VIII, punto 8.3; l. n. 68/1999.</p>	
Accessibilità	<p><i>Parzialmente accessibile.</i> Inaccessibile alle persone su sedia a ruote per mancanza di sicurezza per il rischio di ferimento a causa della rottura del vetro per urto accidentale con gli appoggiagambe specialmente in situazioni di panico.</p> <p>Inaccessibile alle persone ipovedenti per il rischio di urti con le vetrate delle porte, specialmente in situazioni di panico.</p>	
Interventi di messa a norma	Innalzamento dell'altezza dei vetri dal pavimento a 40 cm. Applicazione di un opportuno segnale sulle vetrate delle porte all'altezza degli occhi.	
Interventi consigliati	Valutare la possibilità di innalzare la superficie vetrata allargando le traverse inferiori delle ante con una fascia metallica di protezione applicata su entrambe le facce.	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Codice PEBA	AS 14.04
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Melegnano
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura scolastica – AS 14	
Denominazione edificio	Scuola secondaria di 1° grado "Eugenio Curiel"	
Ubicazione barriera	Interno. Corpo di fabbrica principale.	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Scala di emergenza.	
Conformità	<p><i>Non conforme.</i> Assenza di segnale a pavimento che indica l'inizio e la fine di ciascuna rampa alle persone non vedenti o ipovedenti.</p> <p>Corrimano non adeguato.</p> <p>In corrispondenza delle interruzioni i corrimani devono essere prolungati di 30 cm oltre il primo e l'ultimo gradino ad un'altezza adeguata per i ragazzi utilizzatori della struttura.</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 7 e 18; d.m. 236/1989, art. 4.1.10, 4.6 e 8.1.10; l.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.3.1; l. n. 68/1999; d.lgs. 81/2008, art. 43, co. 1, lett. d); art. 63, co. 2 e 3, all. IV, punto 1.7; circolare n. 4 del 1 marzo 2002; d.m. 10 marzo 1998, all. I, punto 1.4.5, lett. A), punto 6, all. VIII, lett. d), punto 8.3; lettera circolare prot. n. P880/4122 sott. 54/3C del 18 agosto 2006.</p>	
Accessibilità	<p><i>Inaccessibile.</i> Inaccessibile a chiunque per mancanza di sicurezza e comfort per l'assenza di corrimani continui su entrambe i lati.</p> <p>Inaccessibile ai ragazzi per mancanza di autonomia, sicurezza e comfort per l'assenza del doppio corrimano ad altezza idonea per i ragazzi.</p> <p>Inaccessibile alle persone non vedenti o ipovedenti per mancanza di sicurezza, autonomia e comfort per la difficoltà nella percezione delle rampe e dei gradini a causa dell'assenza di segnali che indicano l'inizio e la fine delle rampe delle scale.</p> <p>Inaccessibile a chiunque per mancanza di sicurezza in caso di emergenza per le ragioni sopraelencate.</p> <p>Adeguata area di sosta per attesa dei soccorsi.</p>	
Interventi di messa a norma	<p>Posa di un segnale a pavimento (fascia di materiale diverso e comunque percepibile anche da parte dei non vedenti), situato almeno a 30 cm dal primo e dall'ultimo scalino, che deve indicare l'inizio e la fine di ciascuna rampa.</p> <p>Adeguato corrimano su entrambi i lati.</p>	

Interventi consigliati	Nessuno
Segnalazioni	Nessuna
Priorità	Media

	Codice PEBA	AS 14.05
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Melegnano
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura scolastica – AS 14	
Denominazione edificio	Scuola secondaria di 1° grado "Eugenio Curiel"	
Ubicazione barriera	Interno. Corpo di fabbrica principale.	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Scale. Presenti 2 corpi scale.	
Conformità	<p><i>Non conforme.</i> Assenza di segnale a pavimento che indica l'inizio e la fine di ciascuna rampa alle persone non vedenti o ipovedenti.</p> <p>Corrimano non adeguato.</p> <p>In corrispondenza delle interruzioni i corrimani non sono prolungati di 30 cm oltre il primo e l'ultimo gradino ad un'altezza adeguata per i ragazzi utilizzatori della struttura.</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 7 e 18; d.m. 236/1989, art. 4.1.10, 4.6 e 8.1.10; l.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.3.1; l. n. 68/1999; d.lgs. 81/2008, art. 43, co. 1, lett. d); art. 63, co. 2 e 3, all. IV, punto 1.7; circolare n. 4 del 1 marzo 2002; d.m. 10 marzo 1998, all. I, punto 1.4.5, lett. A), punto 6, all. VIII, lett. d), punto 8.3; lettera circolare prot. n. P880/4122 sott. 54/3C del 18 agosto 2006.</p>	
Accessibilità	<p><i>Inaccessibile.</i> Inaccessibile a chiunque per mancanza di sicurezza e comfort per l'assenza di corrimani continui su entrambe i lati.</p> <p>Inaccessibile ai ragazzi per mancanza di autonomia, sicurezza e comfort per l'assenza del doppio corrimano ad altezza idonea per i ragazzi.</p> <p>Inaccessibile alle persone non vedenti o ipovedenti per mancanza di sicurezza, autonomia e comfort per la difficoltà nella percezione delle rampe e dei gradini a causa dell'assenza di segnali che indicano l'inizio e la fine delle rampe delle scale.</p> <p>Inaccessibile a chiunque per mancanza di sicurezza in caso di emergenza per le ragioni sopraelencate.</p>	
Interventi di messa a norma	<p>Posa di un segnale a pavimento (fascia di materiale diverso e comunque percepibile anche da parte dei non vedenti), situato almeno a 30 cm dal primo e dall'ultimo scalino, che deve indicare l'inizio e la fine di ciascuna rampa.</p> <p>Corrimano non adeguato su entrambi i lati.</p>	

Interventi consigliati	Nessuno
Segnalazioni	Nessuna
Priorità	Media

	Codice PEBA	AS 14.06
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Melegnano
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura scolastica – AS 14	
Denominazione edificio	Scuola secondaria di 1° grado "Eugenio Curiel"	
Ubicazione barriera	Interno. Corpo di fabbrica principale.	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Scale accesso palestra con servoscala	
Conformità	<p><i>Non conforme.</i> Assenza di segnale a pavimento che indica l'inizio e la fine di ciascuna rampa alle persone non vedenti o ipovedenti.</p> <p>Corrimano non adeguato.</p> <p>In corrispondenza delle interruzioni i corrimani non sono prolungati di 30 cm oltre il primo e l'ultimo gradino ad un'altezza adeguata per i ragazzi utilizzatori della struttura.</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 7 e 18; d.m. 236/1989, art. 4.1.10, 4.6 e 8.1.10; l.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.3.1; l. n. 68/1999; d.lgs. 81/2008, art. 43, co. 1, lett. d); art. 63, co. 2 e 3, all. IV, punto 1.7; circolare n. 4 del 1 marzo 2002; d.m. 10 marzo 1998, all. I, punto 1.4.5, lett. A), punto 6, all. VIII, lett. d), punto 8.3; lettera circolare prot. n. P880/4122 sott. 54/3C del 18 agosto 2006.</p>	
Accessibilità	<p><i>Inaccessibile.</i> Inaccessibile a chiunque per mancanza di sicurezza e comfort per l'assenza di corrimani continui su entrambe i lati.</p> <p>Inaccessibile ai ragazzi per mancanza di autonomia, sicurezza e comfort per l'assenza del doppio corrimano ad altezza idonea per i ragazzi.</p> <p>Inaccessibile alle persone non vedenti o ipovedenti per mancanza di sicurezza, autonomia e comfort per la difficoltà nella percezione delle rampe e dei gradini a causa dell'assenza di segnali che indicano l'inizio e la fine delle rampe delle scale.</p> <p>Inaccessibile a chiunque per mancanza di sicurezza in caso di emergenza per le ragioni sopraelencate.</p>	
Interventi di messa a norma	<p>Posa di un segnale a pavimento (fascia di materiale diverso e comunque percepibile anche da parte dei non vedenti), situato almeno a 30 cm dal primo e dall'ultimo scalino, che deve indicare l'inizio e la fine di ciascuna rampa.</p> <p>Corrimano non adeguato su entrambi i lati.</p>	
Interventi consigliati	Nessuno	

Segnalazioni	Nessuna
Priorità	Media

	Codice PEBA	AS 14.07
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Melegnano
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura scolastica – AS 14	
Denominazione edificio	Scuola secondaria di 1° grado "Eugenio Curiel"	
Ubicazione barriera	Interno. Corpo di fabbrica principale.	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Ascensore. Bottoniera.	
Conformità	<i>Conforme.</i> D.P.R. 503/1996, art. 15; d.m. 236/1989, art. 4.1.12, 8.1.12; l.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.7; l. n. 68/1999; d.lgs. 81/2008, art. 63, co. 2 e 3.	
Accessibilità	<i>Accessibile</i>	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Bassa	

	Codice PEBA	AS 14.08
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Melegnano
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura scolastica – AS 14	
Denominazione edificio	Scuola secondaria di 1° grado "Eugenio Curiel"	
Ubicazione barriera	Interno. Piano terra e piano primo	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Servizi igienici – sono presenti 3 servizi nella struttura	
Conformità	<i>Non conforme.</i> Mancanza segnaletica.	
Accessibilità	<i>Accessibile</i>	
Interventi di messa a norma	Installazione adeguata segnaletica	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuno	
Priorità	Media	

	Codice PEBA	AS 14.09
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Melegnano
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura scolastica – AS 14	
Denominazione edificio	Scuola secondaria di 1° grado "Eugenio Curiel"	
Ubicazione barriera	Interno. Piano terra e piano primo	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Servizi igienici – sono presenti 3 servizi nella struttura	
Conformità	<p><i>Parzialmente conforme.</i> Mancanza di idonei ausili di supporto per l'utilizzo dei sanitari per persone con difficoltà motorie.</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 15; d.m. 236/1989, art. 4.1.6, 4.3.1, 8.1.1 e 8.1.6; l.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.6; l. n. 68/1999; d.lgs. 81/2008, art. 63, c. 2 e 3.</p>	
Accessibilità	<i>Parzialmente accessibile.</i> I servizi igienici non sono accessibili a persone con difficoltà motorie per mancanza di idonei supporti.	
Interventi di messa a norma	Installazione attrezzature	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuno	
Priorità	Media	

	Codice PEBA	AS 14.10
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Melegnano
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura scolastica – AS 14	
Denominazione edificio	Scuola secondaria di 1° grado "Eugenio Curiel"	
Ubicazione barriera	Interno. Piano terra e piano primo	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Servizi igienici – sono presenti 3 servizi per disabili nella struttura	
Conformità	<p><i>Parzialmente conforme.</i> Mancanza di idonei ausili di supporto per l'utilizzo dei sanitari per persone con difficoltà motorie.</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 15; d.m. 236/1989, art. 4.1.6, 4.3.1, 8.1.1 e 8.1.6; l.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.6; l. n. 68/1999; d.lgs. 81/2008, art. 63, c. 2 e 3.</p>	
Accessibilità	<i>Parzialmente accessibile.</i> I servizi igienici non sono accessibili a persone con difficoltà motorie per mancanza di idonei supporti.	
Interventi di messa a norma	Installazione attrezzature	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuno	
Priorità	Media	

AC 15 – Ex Municipio

	Codice PEBA	AC 15.01
	DES	Locato Associazioni
	DUG	Via
	Denominazione	Roma
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura collettiva – AC 15	
Denominazione edificio	Ex Municipio	
Ubicazione barriera	Esterno. Accesso dal parcheggio.	
Descrizione	Spazi esterni. Parcheggio - Percorso passaggio pedonale.	
Conformità	<p><i>Parzialmente conforme.</i> Passaggio dal posto auto al marciapiede non diretto, è necessario passare dalla carreggiata verso il marciapiede con idonea rampa.</p> <p>D.m. 236/1989, art. 4.2.1 e 8.2.1; d.P.R. 503/1996, art. 4; l.r. Lombardia 6/1989, art. 2.1.1.</p>	
Accessibilità	<p><i>Parzialmente accessibile</i> alle persone con difficoltà motorie per mancanza di sicurezza, autonomia e comfort per il passaggio dalla strada al marciapiede. Assenza di segnaletica adeguata a persone non vedenti o ipovedenti</p>	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	
Note	L'immobile sarà oggetto di riqualificazione totale.	

	Codice PEBA	AC 15.02
	DES	Locato Associazioni
	DUG	Via
	Denominazione	Roma
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura collettiva – AC 15	
Denominazione edificio	Ex Municipio	
Ubicazione barriera	Esterno. Area ingresso	
Descrizione	Spazi esterni.	
Conformità	<p><i>Parzialmente conforme.</i> Pavimentazione discontinua. Segnaletica e mappe inesistenti. Rampa adeguata all'accesso.</p> <p>D.m. 236/1989, art. 4.2.1 e 8.2.1; d.P.R. 503/1996, art. 4; l.r. Lombardia 6/1989, art. 2.1.1.</p>	
Accessibilità	<i>Parzialmente accessibile</i> alle persone non vedenti o ipovedenti per mancanza di autonomia e comfort per l'assenza di idonea segnaletica	
Interventi di messa a norma	Installazione idonea segnaletica e percorsi guidati anche con sostituzione della pavimentazione.	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Codice PEBA	AC 15.03
	DES	Locato Associazioni
	DUG	Via
	Denominazione	Roma
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura collettiva – AC 15	
Denominazione edificio	Ex Municipio	
Ubicazione barriera	Interno. Piano Terra. Servizi igienici _ Accesso	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Servizi igienici.	
Conformità	<p><i>Parzialmente conforme.</i> Accesso conforme per persone su sedia. Mancanza adeguata segnaletica</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 15; d.m. 236/1989, art. 4.1.6, 4.3.1, 8.1.1 e 8.1.6; l.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.6; l. n. 68/1999; d.lgs. 81/2008, art. 63, c. 2 e 3.</p>	
Accessibilità	<p><i>Parzialmente accessibile.</i> Accessibile alle persone su sedia a ruote. Il bagno è utilizzato sia dal pubblico che dal personale interno. Mancanza adeguata segnaletica</p>	
Interventi di messa a norma	Installazione segnaletica	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Bassa	

	Codice PEBA	AC 15.04
	DES	Locato Associazioni
	DUG	Via
	Denominazione	Roma
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura collettiva – AC 15	
Denominazione edificio	Ex Municipio	
Ubicazione barriera	Interno. Piano Terra. Servizi igienici _ Allestimento interno	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Servizi igienici.	
Conformità	<p><i>Parzialmente conforme.</i> Mancanza di idonei ausili di supporto per l'utilizzo dei sanitari per persone con difficoltà motorie.</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 15; d.m. 236/1989, art. 4.1.6, 4.3.1, 8.1.1 e 8.1.6; l.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.6; l. n. 68/1999; d.lgs. 81/2008, art. 63, c. 2 e 3.</p>	
Accessibilità	<i>Parzialmente accessibile.</i> I servizi igienici non sono accessibili a persone con difficoltà motorie per mancanza di idonei supporti.	
Interventi di messa a norma	Installazione di idonei supporti sostituzione sanitari.	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Codice PEBA	AC 15.05
	DES	Locato Associazioni
	DUG	Via
	Denominazione	Roma
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura collettiva – AC 15	
Denominazione edificio	Ex Municipio	
Ubicazione barriera	Interno. Piano Terra. Servizi igienici _ Allestimento interno	
Descrizione	Unità ambientali e loro componenti. Servizi igienici.	
Conformità	<p><i>Parzialmente conforme.</i> Mancanza di idonei ausili di supporto per l'utilizzo dei sanitari per persone con difficoltà motorie.</p> <p>D.P.R. 503/1996, art. 15; d.m. 236/1989, art. 4.1.6, 4.3.1, 8.1.1 e 8.1.6; l.r. Lombardia n. 6/1989, art. 5.6; l. n. 68/1999; d.lgs. 81/2008, art. 63, c. 2 e 3.</p>	
Accessibilità	<i>Parzialmente accessibile.</i> I servizi igienici non sono accessibili a persone con difficoltà motorie per mancanza di idonei supporti.	
Interventi di messa a norma	Installazione di idonei supporti sostituzione sanitari	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

AC 16 – Centro Servizi

	Codice PEBA	AC 16.01
	DES	Locato Servizi
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Civico	
	Frazione	
Riferimenti PGT	Attrezzatura collettiva – AC 16	
Denominazione edificio	Centro Servizi	
Ubicazione barriera	Esterno. Accesso dal parcheggio.	
Descrizione	Spazi esterni. Parcheggio - Percorso passaggio pedonale.	
Conformità	<p><i>Parzialmente conforme.</i> Passaggio dal posto auto al marciapiede non diretto, è necessario passare dalla carreggiata verso il marciapiede con idonea rampa.</p> <p>D.m. 236/1989, art. 4.2.1 e 8.2.1; d.P.R. 503/1996, art. 4; l.r. Lombardia 6/1989, art. 2.1.1.</p>	
Accessibilità	<i>Non valutato in quanto in locazione – Farmacia e ufficio postale</i>	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

Percorso 1 – Via Verdi

	Percorso	1
	Codice PEBA	P 01.01
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Frazione	
Riferimenti	Intersezione Strada Provinciale 138 e Via Giuseppe Verdi	
Descrizione	Attraversamento semaforizzato su strada provinciale e locale.	
Conformità	<p><i>Non conforme.</i> Mancano i sistemi di protezione per incanalare i pedoni verso l'attraversamento. Segnalazione per non vedenti non idonea. Sul lato est il marciapiede ha dimensioni inferiori alla norma.</p> <p>D.lgs. 285/1992, art. 39 e 40. d.P.R. 495/1992, art. 135 e 145; d.m. 236/1989, art. 4.2.1.</p>	
Accessibilità	<i>Inaccessibile</i> alle persone non vedenti o ipovedenti per mancanza di sicurezza, autonomia e comfort per la l'assenza di idonea segnaletica.	
Interventi di messa a norma	Realizzazione di sistemi di protezione per incanalare i pedoni verso l'attraversamento. Segnalazione dell'attraversamento ai non vedenti.	
Interventi consigliati	Posa di segnaletica tattile a pavimento per non vedenti o ipovedenti.	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Percorso	1
	Codice PEBA	P 01.02
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Frazione	
Riferimenti	Intersezione Strada Provinciale 138 e Via Giuseppe Verdi	
Descrizione	Attraversamento semaforizzato su strada provinciale e locale.	
Conformità	<p><i>Non conforme.</i> Mancano i sistemi di protezione per incanalare i pedoni verso l'attraversamento. Segnalazione per non vedenti non idonea. Sul lato est il marciapiede ha dimensioni inferiori alla norma.</p> <p>D.lgs. 285/1992, art. 39 e 40. d.P.R. 495/1992, art. 135 e 145; d.m. 236/1989, art. 4.2.1.</p>	
Accessibilità	<i>Inaccessibile</i> alle persone non vedenti o ipovedenti per mancanza di sicurezza, autonomia e comfort per la l'assenza di idonea segnaletica. Mancanza di idoneo marciapiede su entrambi i lati.	
Interventi di messa a norma	Realizzazione di sistemi di protezione per incanalare i pedoni verso l'attraversamento. Segnalazione dell'attraversamento ai non vedenti.	
Interventi consigliati	Posa di segnaletica tattile a pavimento per non vedenti o ipovedenti.	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Percorso	1
	Codice PEBA	P 01.03
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Frazione	
Riferimenti	Intersezione con parcheggio area feste	
Descrizione	Attraversamento non semaforizzato di strada viabilità locale	
Conformità	<i>Non conforme.</i> Mancano i sistemi di protezione per incanalare i pedoni verso l'attraversamento. Segnalazione per non vedenti non idonea.	
Accessibilità	<i>Parzialmente accessibile</i> a persone non vedenti per mancanza di autonomia e per l'assenza di idonea segnaletica. L'attraversamento è segnalato con una pavimentazione in lastre di pietra che si differenzia dall'asfalto ma che non è identificabile dalle persone non vedenti o ipovedenti.	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Sostituzione della segnaletica che indica l'attraversamento ai non vedenti con segnaletica tattile a pavimento per non vedenti o ipovedenti.	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Percorso	1
	Codice PEBA	P 01.04
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Frazione	
Riferimenti	Via Verdi	
Descrizione	Attraversamento non semaforizzato di strada viabilità locale	
Conformità	<i>Non conforme.</i> Mancano i sistemi di protezione per incanalare i pedoni verso l'attraversamento. Segnaletica per non vedenti non idonea	
Accessibilità	<i>Parzialmente accessibile</i> a persone non vedenti per mancanza di autonomia per l'assenza di idonea segnaletica. L'attraversamento non è segnalato con una pavimentazione che si differenzia dall'asfalto, non è identificabile dalle persone non vedenti o ipovedenti.	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Inserimento di segnaletica tattile a pavimento per non vedenti o ipovedenti.	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Percorso	1
	Codice PEBA	P 01.05
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Frazione	
Riferimenti	Via Verdi	
Descrizione	Attraversamento non semaforizzato di strada viabilità locale	
Conformità	<i>Non conforme.</i> Mancano i sistemi di protezione per incanalare i pedoni verso l'attraversamento. Segnaletica per non vedenti non idonea	
Accessibilità	<i>Parzialmente accessibile</i> a persone non vedenti per mancanza di autonomia per l'assenza di idonea segnaletica. L'attraversamento non è segnalato con una pavimentazione che si differenzia dall'asfalto, non è identificabile dalle persone non vedenti o ipovedenti.	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Inserimento di segnaletica tattile a pavimento per non vedenti o ipovedenti.	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Percorso	1
	Codice PEBA	P 01.06
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Frazione	
Riferimenti	Via Verdi	
Descrizione	Fermata Bus	
Conformità	<i>Non conforme.</i> Mancano i sistemi di protezione per incanalare i pedoni verso l'attraversamento. Segnaletica per non vedenti non idonea	
Accessibilità	<p><i>Parzialmente accessibile a persone non vedenti per mancanza di autonomia per l'assenza di idonea segnaletica. L'attraversamento è segnalato con una pavimentazione in lastre di pietra che si differenzia dall'asfalto ma che non è identificabile dalle persone non vedenti o ipovedenti.</i></p> <p><i>Parzialmente accessibile a persone su sedia a ruote per marciapiede non adeguato</i></p>	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Installazione di segnaletica idonea per accessibilità e utilizzo del servizio a persone non vedenti o ipovedenti	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Percorso	1
	Codice PEBA	P 01.07
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Frazione	
Riferimenti	Via Verdi – Piazza Puccini	
Descrizione	Attraversamento non semaforizzato di strada viabilità locale – Parcheggio Piazza Puccini	
Conformità	<i>Non conforme.</i> Mancano i sistemi di protezione per incanalare i pedoni verso l'attraversamento. Segnaletica per non vedenti non idonea.	
Accessibilità	<i>Parzialmente accessibile</i> a persone non vedenti per mancanza di autonomia per l'assenza di idonea segnaletica.	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Sostituzione della segnaletica che indica l'attraversamento ai non vedenti con segnaletica tattile a pavimento per non vedenti o ipovedenti.	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Percorso	1
	Codice PEBA	P 01.08
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Frazione	
Riferimenti	Via Verdi – Piazza Puccini	
Descrizione	Fermata Bus	
Conformità	<i>Conforme</i>	
Accessibilità	<i>Parzialmente accessibile a persone non vedenti per mancanza di autonomia per l'assenza di idonea segnaletica.</i>	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Installazione di segnaletica idonea per accessibilità e utilizzo del servizio a persone non vedenti o ipovedenti	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Percorso	1
	Codice PEBA	P 01.09
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Frazione	
Riferimenti	Via Verdi	
Descrizione	Attraversamento non semaforizzato di strada viabilità locale – Parcheggio campo sportivo	
Conformità	<i>Non conforme.</i> Mancano i sistemi di protezione per incanalare i pedoni verso l'attraversamento. Segnaletica per non vedenti non idonea.	
Accessibilità	<i>Parzialmente accessibile</i> a persone non vedenti per mancanza di autonomia per l'assenza di idonea segnaletica. L'attraversamento è segnalato con una pavimentazione in autobloccanti che si differenzia dall'asfalto ma che non è identificabile dalle persone non vedenti o ipovedenti.	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Sostituzione della segnaletica che indica l'attraversamento ai non vedenti con segnaletica tattile a pavimento per non vedenti o ipovedenti.	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Percorso	1
	Codice PEBA	P 01.10
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Frazione	
Riferimenti	Via Verdi	
Descrizione	Attraversamento non semaforizzato di strada viabilità locale	
Conformità	<i>Non conforme.</i> Mancano i sistemi di protezione per incanalare i pedoni verso l'attraversamento. Segnaletica per non vedenti non idonea.	
Accessibilità	<i>Parzialmente accessibile</i> a persone non vedenti per mancanza di autonomia per l'assenza di idonea segnaletica.	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Sostituzione della segnaletica che indica l'attraversamento ai non vedenti con segnaletica tattile a pavimento per non vedenti o ipovedenti.	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Percorso	1
	Codice PEBA	P 01.11
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Frazione	
Riferimenti	Via Verdi	
Descrizione	Attraversamento non semaforizzato di strada viabilità locale	
Conformità	<i>Non conforme.</i> Mancano i sistemi di protezione per incanalare i pedoni verso l'attraversamento. Segnaletica per non vedenti non idonea.	
Accessibilità	<i>Parzialmente accessibile</i> a persone non vedenti per mancanza di autonomia per l'assenza di idonea segnaletica.	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Sostituzione della segnaletica che indica l'attraversamento ai non vedenti con segnaletica tattile a pavimento per non vedenti o ipovedenti.	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Percorso	1
	Codice PEBA	P 01.12
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Frazione	
Riferimenti	Via Verdi	
Descrizione	Attraversamento non semaforizzato di strada viabilità locale	
Conformità	<i>Non conforme.</i> Mancano i sistemi di protezione per incanalare i pedoni verso l'attraversamento. Segnaletica per non vedenti non idonea.	
Accessibilità	<i>Parzialmente accessibile</i> a persone non vedenti per mancanza di autonomia per l'assenza di idonea segnaletica.	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Sostituzione della segnaletica che indica l'attraversamento ai non vedenti con segnaletica tattile a pavimento per non vedenti o ipovedenti.	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Percorso	1
	Codice PEBA	P 01.13
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Frazione	
Riferimenti	Via Verdi	
Descrizione	Fermata bus Scuole	
Conformità	<i>Conforme</i>	
Accessibilità	<i>Parzialmente accessibile a persone non vedenti per mancanza di autonomia per l'assenza di idonea segnaletica.</i>	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Installazione di segnaletica idonea per accessibilità e utilizzo del servizio a persone non vedenti o ipovedenti	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Percorso	1
	Codice PEBA	P 01.14
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Frazione	
Riferimenti	Via Verdi	
Descrizione	Attraversamento non semaforizzato di strada viabilità locale	
Conformità	<i>Non conforme.</i> Mancano i sistemi di protezione per incanalare i pedoni verso l'attraversamento. Segnaletica per non vedenti non idonea.	
Accessibilità	<i>Parzialmente accessibile</i> a persone non vedenti per mancanza di autonomia per l'assenza di idonea segnaletica.	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Sostituzione della segnaletica che indica l'attraversamento ai non vedenti con segnaletica tattile a pavimento per non vedenti o ipovedenti.	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Percorso	1
	Codice PEBA	P 01.15
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Frazione	
Riferimenti	Via Verdi	
Descrizione	Marciapiede – piazza accesso scuole	
Conformità	<i>Conforme</i>	
Accessibilità	<i>Parzialmente accessibile a persone non vedenti per mancanza di autonomia per l'assenza di idonea segnaletica.</i> <i>Accessibile a persone su sedia a ruote</i>	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Sostituzione della segnaletica che indica i percorsi con segnaletica tattile a pavimento per non vedenti o ipovedenti.	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Percorso	1
	Codice PEBA	P 01.16
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Frazione	
Riferimenti	Via Verdi	
Descrizione	Fermata bus	
Conformità	<i>Conforme</i>	
Accessibilità	<i>Parzialmente accessibile a persone non vedenti per mancanza di autonomia per l'assenza di idonea segnaletica.</i>	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Installazione di segnaletica idonea per accessibilità e utilizzo del servizio a persone non vedenti o ipovedenti	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Percorso	1
	Codice PEBA	P 01.17
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Verdi
	Frazione	
Riferimenti	Via Verdi	
Descrizione	Rotonda tra Via Verdi e Via Melegnano	
Conformità	<i>Conforme</i>	
Accessibilità	<i>Non oggetto di verifica in quanto l'utilizzo è solo di tipo veicolare</i>	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

Percorso 2 – Via Melegnano

	Percorso	2
	Codice PEBA	P 02.01
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Melegnano
	Frazione	
Riferimenti	Via Melegnano	
Descrizione	Attraversamento semaforizzato su strada provinciale e locale.	
Conformità	<p><i>Non conforme.</i> Mancano i sistemi di protezione per incanalare i pedoni verso l'attraversamento. Segnalazione per non vedenti non idonea. Sul lato est il marciapiede ha dimensioni inferiori alla norma.</p> <p>D.lgs. 285/1992, art. 39 e 40. d.P.R. 495/1992, art. 135 e 145; d.m. 236/1989, art. 4.2.1.</p>	
Accessibilità	<p><i>Inaccessibile</i> alle persone non vedenti o ipovedenti per mancanza di sicurezza, autonomia e comfort per la l'assenza di idonea segnaletica. Mancanza di idoneo marciapiede su entrambi i lati.</p>	
Interventi di messa a norma	Realizzazione di sistemi di protezione per incanalare i pedoni verso l'attraversamento. Segnalazione dell'attraversamento ai non vedenti.	
Interventi consigliati	Posa di segnaletica tattile a pavimento per non vedenti o ipovedenti.	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Percorso	2
	Codice PEBA	P 02.02
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Melegnano
	Frazione	
Riferimenti	Via Melegnano	
Descrizione	Attraversamento non semaforizzato di strada viabilità locale	
Conformità	<p><i>Non conforme.</i> Mancano i sistemi di protezione per incanalare i pedoni verso l'attraversamento. Segnalazione per non vedenti non idonea. Sul lato est il marciapiede ha dimensioni inferiori alla norma.</p> <p>D.lgs. 285/1992, art. 39 e 40. d.P.R. 495/1992, art. 135 e 145; d.m. 236/1989, art. 4.2.1.</p>	
Accessibilità	<p><i>Inaccessibile</i> alle persone non vedenti o ipovedenti per mancanza di sicurezza, autonomia e comfort per la l'assenza di idonea segnaletica. Mancanza di idoneo marciapiede su entrambi i lati.</p>	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Posa di segnaletica tattile a pavimento per non vedenti o ipovedenti	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Percorso	2
	Codice PEBA	P 02.03
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Melegnano
	Frazione	
Riferimenti	Via Melegnano	
Descrizione	Attraversamento non semaforizzato di strada viabilità locale – accesso al parco adiacente – ingresso scuole	
Conformità	<i>Non conforme.</i> Passaggio dalla piazza alla via Melegnano non accessibile per la presenza di piante e mancanza di idoneo marciapiede.	
Accessibilità	<i>Non accessibile a persone non vedenti</i> per mancanza di autonomia per l'assenza di idonea segnaletica. <i>Non accessibile a persone su sedia a ruote o con limitata capacità motoria</i> per mancanza di spazio e/o rischio di caduta verso la carreggiata*.	
Interventi di messa a norma	Non è possibile intervenire direttamente in quanto la carreggiata risulterebbe non idonea al passaggio veicolare pertanto si valuta di indicare con idonea segnaletica un percorso alternativo.	
Interventi consigliati	Installazione di segnaletica e percorsi tattili per guidare gli utenti verso il parco** con possibilità di riprendere il percorso su via Melegnano oltre l'ostacolo evidenziato	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Alta	
		
*Passaggio non idoneo	**Pecorso dal parco	

	Percorso	2
	Codice PEBA	P 02.04
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Melegnano
	Frazione	
Riferimenti	Via Melegnano	
Descrizione	Attraversamento non semaforizzato di strada viabilità locale	
Conformità	<i>Non conforme.</i> Mancano i sistemi di protezione per incanalare i pedoni verso l'attraversamento. Segnaletica per non vedenti non idonea.	
Accessibilità	<i>Parzialmente accessibile</i> a persone non vedenti per mancanza di autonomia per l'assenza di idonea segnaletica.	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Sostituzione della segnaletica che indica l'attraversamento ai non vedenti con segnaletica tattile a pavimento per non vedenti o ipovedenti.	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Percorso	2
	Codice PEBA	P 02.05
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Melegnano
	Frazione	
Riferimenti	Via Melegnano	
Descrizione	Fermata bus	
Conformità	<i>Conforme</i>	
Accessibilità	<i>Parzialmente accessibile a persone non vedenti per mancanza di autonomia per l'assenza di idonea segnaletica.</i>	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Installazione di segnaletica idonea per accessibilità e utilizzo del servizio a persone non vedenti o ipovedenti	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Percorso	2
	Codice PEBA	P 02.06
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Melegnano
	Frazione	
Riferimenti	Via Melegnano	
Descrizione	Marciapiede	
Conformità	<i>Non conforme, presenza di ostacoli lungo il percorso</i>	
Accessibilità	<i>Parzialmente accessibile a persone non vedenti per mancanza di autonomia per l'assenza di idonea segnaletica.</i> <i>Non accessibile a persone su sedia per dimensioni ridotte del marciapiede</i>	
Interventi di messa a norma	Valutare la rimozione del paracarro	
Interventi consigliati	Adeguare il percorso per il passaggio di persone su sedia a ruote in autonomia	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Percorso	2
	Codice PEBA	P 02.07
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Melegnano
	Frazione	
Riferimenti	Via Melegnano	
Descrizione	Parcheggio scuola materna – accesso dal parcheggio	
Conformità	<i>Conforme</i>	
Accessibilità	<i>Accessibile</i>	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Nessuno	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Percorso	2
	Codice PEBA	P 02.08
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Melegnano
	Frazione	
Riferimenti	Via Melegnano	
Descrizione	Attraversamento non semaforizzato di strada viabilità locale	
Conformità	<i>Non conforme.</i> Mancano i sistemi di protezione per incanalare i pedoni verso l'attraversamento. Segnaletica per non vedenti non idonea.	
Accessibilità	<i>Parzialmente accessibile</i> a persone non vedenti per mancanza di autonomia per l'assenza di idonea segnaletica.	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Sostituzione della segnaletica che indica l'attraversamento ai non vedenti con segnaletica tattile a pavimento per non vedenti o ipovedenti.	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Percorso	2
	Codice PEBA	P 02.09
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Melegnano
	Frazione	
Riferimenti	Via Melegnano	
Descrizione	Attraversamento non semaforizzato di strada viabilità locale	
Conformità	<i>Non conforme.</i> Mancano i sistemi di protezione per incanalare i pedoni verso l'attraversamento. Segnaletica per non vedenti non idonea.	
Accessibilità	<i>Parzialmente accessibile</i> a persone non vedenti per mancanza di autonomia per l'assenza di idonea segnaletica.	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Sostituzione della segnaletica che indica l'attraversamento ai non vedenti con segnaletica tattile a pavimento per non vedenti o ipovedenti.	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

	Percorso	2
	Codice PEBA	P 02.10
	DES	
	DUG	Via
	Denominazione	Melegnano
	Frazione	
Riferimenti	Via Melegnano	
Descrizione	Fermata bus	
Conformità	<i>Conforme</i>	
Accessibilità	<i>Parzialmente accessibile a persone non vedenti per mancanza di autonomia per l'assenza di idonea segnaletica.</i>	
Interventi di messa a norma	Nessuno	
Interventi consigliati	Installazione di segnaletica idonea per accessibilità e utilizzo del servizio a persone non vedenti o ipovedenti	
Segnalazioni	Nessuna	
Priorità	Media	

Indicazioni percorsi LOGES

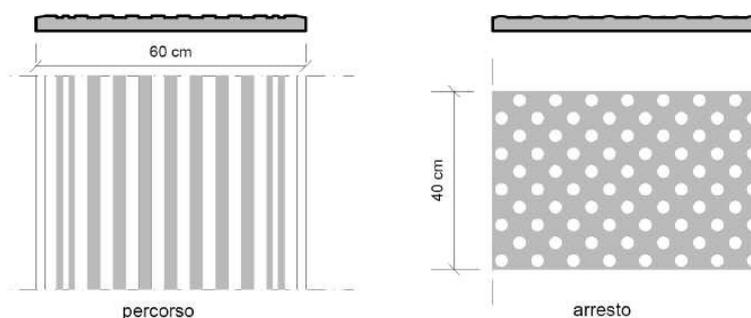
I percorsi tattili

Il modo più sicuro per un cieco di muoversi in un ambiente non conosciuto e senza riferimenti volumetrici è dunque, senza dubbio, quello di seguire un percorso tattile, vale a dire una pista che, per caratteristiche fisiche della sua superficie guida letteralmente il bastone e i piedi del disabile tra punti topici dello spazio pubblico.

Molte modalità di indirizzamento dell'utenza colpita dalla disabilità visiva in determinati ambienti tendono ad adottare l'applicazione del sistema di codifica LOGES.

Questo sistema (il cui nome è acronimo della definizione *Linea di Orientamento, Guida e Sicurezza*), evoluto a seguito di ricerche e approfondimenti non solo italiani, si basa su di una codifica di linguaggio riassumibile in rigature continue per i tratti di percorso lineare e rilievi a bolle per i punti di segnalazione del pericolo valicabile o assoluto.

L'essenza del linguaggio LOGES :



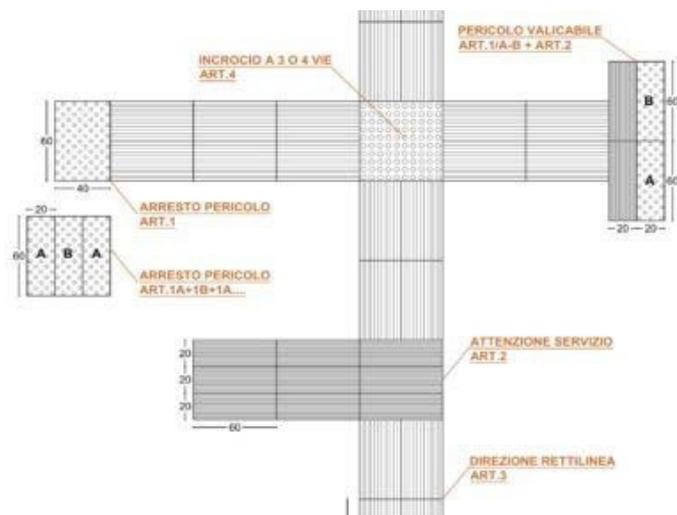
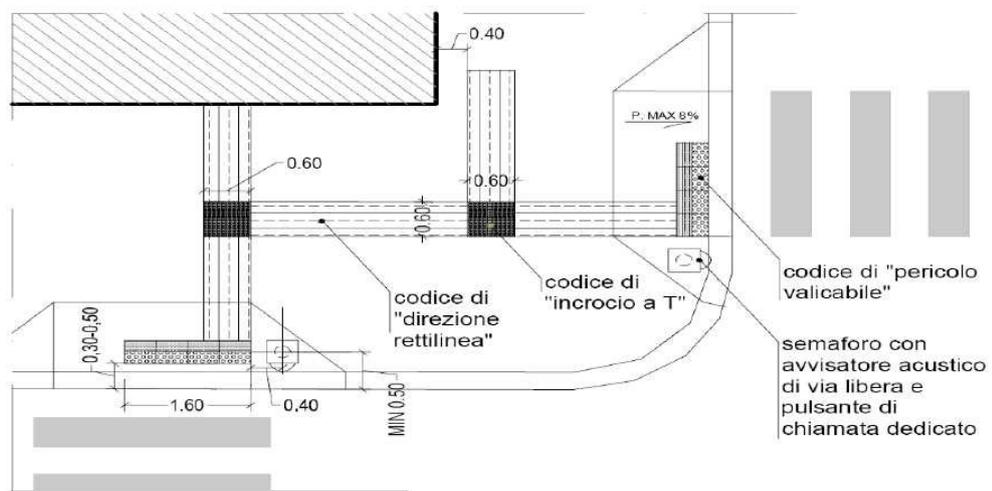
1 - direzione rettilinea **2 - arresto pericolo**
3 - svolta ad angolo **4 - incrocio**

Esempio materiale percorso linguaggio LOGES

Le specifiche situazioni di cambiamento di direzione, incrocio di percorsi, segnale di servizio, pericolo valicabile hanno richiesto un rispetto rigoroso di una precisa conformazione del rilievo del percorso tattile atto a non indurre confusioni.

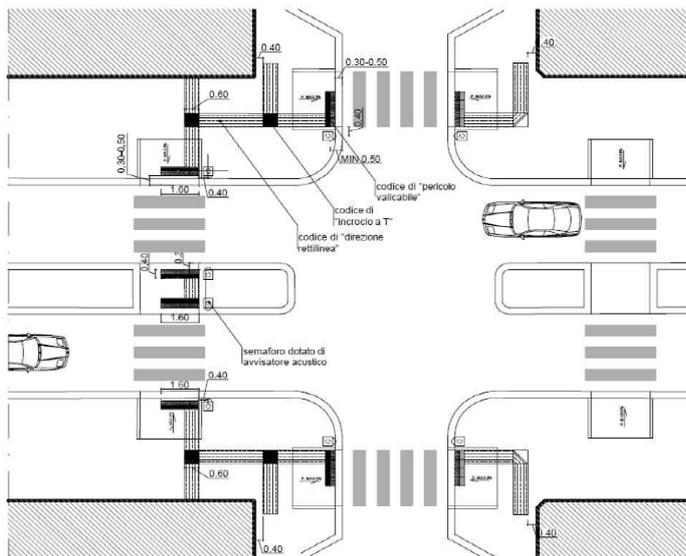
Il linguaggio Loges comporta ampi gradi di incertezza in un suo uso diffuso sullo spazio pubblico. In primo luogo, per la difficoltà di individuare i più idonei materiali da impiegare all'aperto.

Le alternative al linguaggio Loges sono, eventualmente, da individuare in una ponderata scelta di materiali che segnalino un percorso tattile con materiali diversi dalle pavimentazioni ordinarie. Ma è sempre da ricordare che il linguaggio Loges deve sempre essere basato sui due messaggi fondamentali di percorso e di arresto.



Gli attraversamenti semaforizzati (rif: art. 4.3, D.M. 236/89; art. 6, comma 4, DPR 503/96 e norma C.E.I. 214-7)

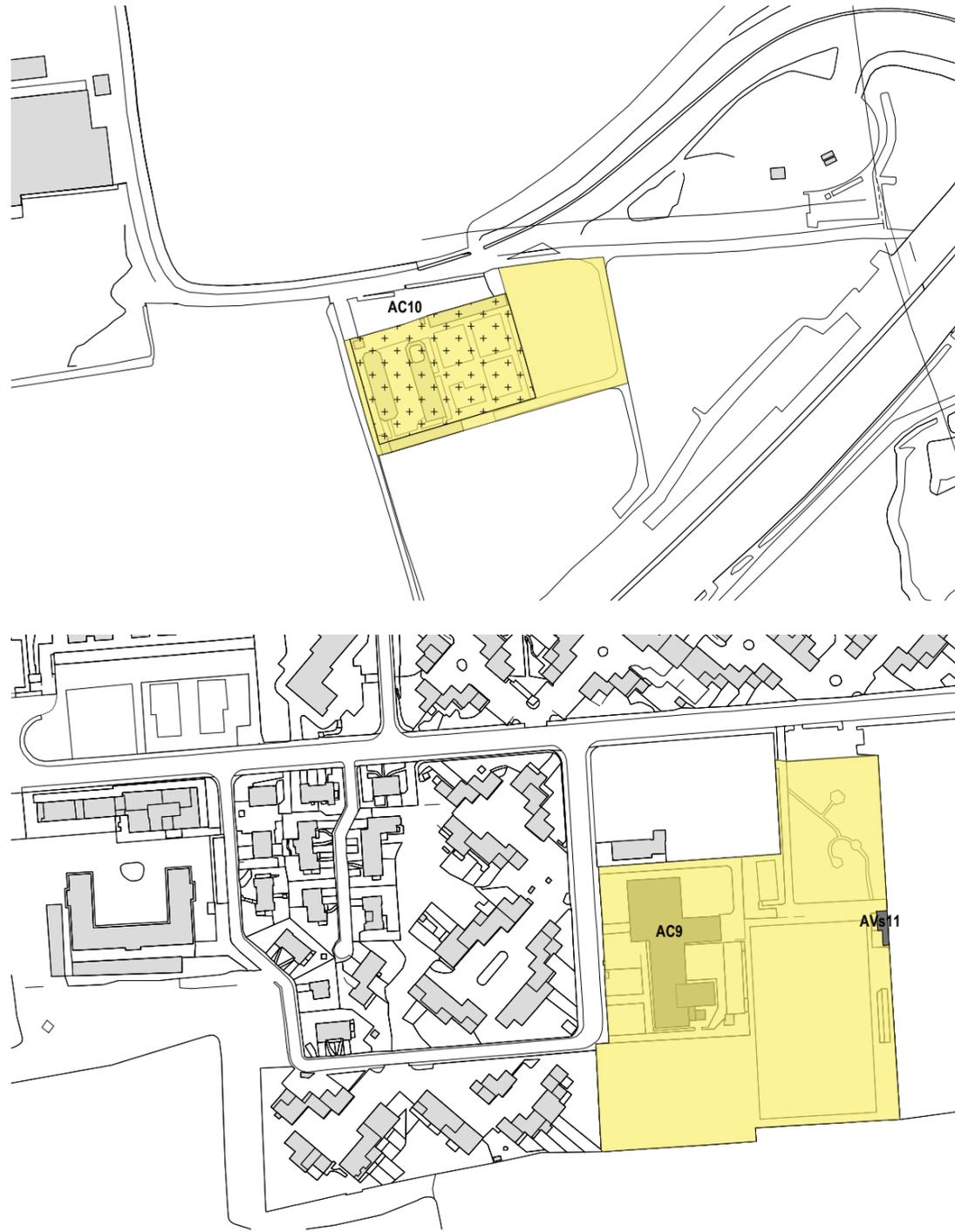
Per ovviare all'impossibilità di percezione sensoriale da parte dei non vedenti dell'ordinario messaggio luminoso delle lanterne semaforiche, si sono diffusi dei sistemi paralleli al funzionamento luminoso dell'impianto semaforico che prevedono l'impiego di sorgenti acustiche lungo la direzione dell'attraversamento, per permettere ai disabili visivi di "sentire" il messaggio dell'impianto ed essere dallo stesso guidati. E' da ricordare poiché l'emissione sonora, per quanto opportunamente tarata, ha efficacia entro una certa distanza (definibile solamente individuo per individuo) e, conseguentemente, i tratti di attraversamento delle carreggiate possibilmente non dovrebbero mai essere superiori a dodici metri. Per maggior chiarezza, di seguito si riporta un esempio di soluzione per attraversamenti pedonali accessibili ai disabili visivi tramite l'impiego del linguaggio LOGES:



Esempio utilizzo di percorsi tattili e semafori con segnalatore acustico



Tav. 01_PEBA - Comune di Vizzolo Predabissi



- percorso 1
- percorso 2

- | | | | |
|-------------|--------------------------------------|--------------|----------------------------------|
| AC1 | Municipio | AC10 | Cimitero |
| AVs2 | Stadio | AVs11 | Campo sportivo Sarmazzano |
| AVs3 | Palazzetto dello Sport | AS12 | Scuola materna statale |
| AVs4 | Campo tennis e calcetto | AS13 | Scuola Primaria statale |
| AC5 | Centro Civico | AS14 | Scuola Secondaria di primo grado |
| AVs6 | Area feste | AC15 | Ex Municipio |
| AVs7 | Bocciodromo | AC16 | Centro Servizi |
| AC8 | Centro socio culturale | | |
| AC9 | Edificio via Giovanni Paolo II - ATS | | |

